

Allegato 1A alla relazione
ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.r. 29/2016
(Clausola valutativa)



**Aggiornamento delle Schede Iniziative
inserite nel Programma Strategico Triennale
per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico di
Regione Lombardia**

Capitolo 10
Schede Iniziative Direzioni Generali
(DCR XII/613 del 17 settembre 2024)

dicembre 2024

Scheda 1	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno dei processi di tutela della proprietà industriale
Obiettivo strategico PRSS	4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale
Indicatore/i PRSS	Numero di domande di brevetto che beneficiano di un sostegno regionale Numero imprese sostenute
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 5.800.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 5.000.000,00 quota privati/altro - € 800.000,00
Nota totale risorse previste	Quota pubblica: Fondi del PR FESR 2021-2027 "1.1.4. "Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese"
Totale risorse 2024	€ 501.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 403.830,00 quota privati/altro - € 97.170,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 403.830,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 97.170,00
Nota totale risorse 2024	Risorse FESR comprehensive delle quote nazionali e regionali
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Viene sostenuta la proprietà intellettuale per la sua capacità di offrire un vantaggio competitivo a tutti coloro che la tutelano e la valorizzano in maniera strategica. L'iniziativa è mirata a incentivare, con l'assegnazione di contributi a fondo perduto, la diffusione di strumenti di tutela della proprietà industriale delle PMI (intese sia come imprese sia come liberi professionisti singoli o associati), in particolare l'ottenimento di brevetti europei o internazionali e l'estensione di brevetti italiani a livello europeo e internazionale relativamente a invenzioni industriali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	L'iniziativa è articolata in più bandi attuativi.

	<p>Nel 2023 è stato approvato il primo bando attuativo, denominato “Brevetti 2023”, con lo stanziamento di 2,5 milioni di euro per sostenere le PMI (imprese e liberi professionisti singoli o associati) nella realizzazione delle attività necessarie per depositare nuovi brevetti europei o internazionali o estendere a livello europeo e internazionale brevetti depositati presso l’UIBM relativamente a invenzioni industriali fino all’ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell’organo competente.</p> <p>Tenuto conto dei risultati del primo bando, aperto fino al 31 gennaio 2025, negli anni successivi verranno approvati ulteriori bandi i cui elementi essenziali verranno definiti a seguito di confronto con gli stakeholder.</p> <p>L’iniziativa è coordinata con ulteriori misure attivate ed attivabili dalle diverse Direzioni Generali, per le quali è previsto il riconoscimento, nell’ambito di progetti con obiettivi specifici settoriali, dei costi per la procedura di brevettazione delle eventuali innovazioni sviluppate per l’implementazione dei progetti stessi.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività introdotti sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l’inserimento della nuova tipologia dei brevetti europei con effetto unitario, entrati in vigore il 1° giugno 2023; · una maggiore valorizzazione degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Ad esempio, saranno valorizzati gli interventi brevettuali afferenti ad una tematica “green”, riconducibile a una delle priorità della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo. Saranno inoltre premiate, con un importo maggiore di contributo, le imprese che contestualmente all’adozione di strumenti di tutela della proprietà industriale ottengono anche una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto; · semplificazione delle procedure amministrative connesse alla rendicontazione, in quanto l’iniziativa prevede l’erogazione di contributi a fondo perduto di importo fisso determinato sulla base di costi forfettari connessi alle spese necessarie per presentare presso gli uffici competenti domande di brevetti europei e internazionali (sia nuovi brevetti che estensioni).
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l’iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · incrementare la capacità da parte delle PMI e dei liberi professionisti di ottenere nuovi brevetti, o l’estensione dei medesimi, sia a livello europeo che a livello internazionale; · valorizzare la capacità dell’innovazione delle imprese per attrarre nuovi investimenti.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI ai sensi dell’allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., ivi compresi i liberi professionisti (singoli o associati).
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Con il primo bando attuativo avente una dotazione pari a 2,5 milioni di euro, tenuto conto degli importi di agevolazione erogabili per ciascun brevetto, sono potenzialmente finanziabili almeno 300 e l’ottenimento di altrettanti brevetti. Alla data del 28 novembre 2024 è stata concessa l’agevolazione per complessivi 1,5 milioni di euro a n. 171 soggetti (di cui n. 166 imprese e n. 5 liberi professionisti) per n. 231 interventi brevettuali. Entro dicembre 2024 è prevista l’approvazione di un ulteriore elenco di brevetti ammessi all’agevolazione. Nell’insieme dei diversi bandi, si stima di coinvolgere nel triennio circa 600 soggetti.
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 2	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura finalizzata allo sviluppo delle competenze in ambito di impresa
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 22.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 22.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 7.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 7.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 7.000.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Le risorse FESR del 2024 (comprehensive delle quote nazionali e regionali) sono da intendersi come risorse stanziare con Delibera per l'attivazione della misura Competenze&Innovazione. L'impegno e l'erogazione delle stesse verso i beneficiari avverrà a partire dal 2025.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	La misura intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono: <ul style="list-style-type: none"> · promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione, · orientare e riorientare i profili dei lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più giovani, verso le professionalità innovative richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia, lo sviluppo di nuove figure qualificate,

	<ul style="list-style-type: none"> · sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Con DGR n. XII/2849 del 29/07/24 sono stati approvati gli elementi essenziali della misura Competenze&Innovazione, misura attivata nell'ambito dell'Azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", rispondendo all'Obiettivo specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del Programma Regionale FESR 2021-2027.</p> <p>Con decreto di dicembre 2024 sono approvati i criteri di selezione dei progetti finanziabili col bando Competenze&Innovazione. Dal 15 gennaio 2025 al 22 dicembre 2026 sarà aperto lo sportello per la presentazione delle domande su Bandi e Servizi. La misura sarà articolata in due linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la prima favorisce il rafforzamento delle competenze interne alle imprese e lo sviluppo delle competenze degli imprenditori; · la seconda sostiene l'inserimento di figure qualificate all'interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e la costruzione di relazioni con il mondo della ricerca. <p>L'iniziativa, sostenendo lo sviluppo delle competenze, favorisce i seguenti processi all'interno dell'impresa, anche in sinergia con gli investimenti promossi nell'ambito delle altre azioni del Programma Regionale FESR 21-27 per il rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione, la digitalizzazione, la crescita sostenibile, l'efficienza energetica e l'economia circolare (OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6):</p> <p>A. innovazione, trasformazione tecnologica e digitale che prevedano, ad esempio, l'introduzione di tecnologie abilitanti - l'Intelligenza Artificiale, l'IoT e la Robotica - previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0;</p> <p>B. transizione ecologica con particolare focus all'adozione di modelli di economia circolare, di processi a minor impatto energetico o anche attraverso l'adozione di strumenti ambientali (ad es. Life Cycle Assessment – LCA, Life Cycle Costing – LCC, diagnosi energetiche, blueprint) o l'implementazione di politiche ESG (Environmental, Social e Governance).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>L'azione di sostegno allo sviluppo delle competenze trova per la prima volta collocazione nell'ambito del FESR 2021-2027 (azione 1.4.1) riconoscendo l'importanza di un'adeguata formazione delle risorse umane come leva per sostenere la competitività del sistema economico produttivo, delle filiere e in particolare delle PMI. Questo costituisce un elemento di novità rispetto ai precedenti Programmi FESR, affiancandosi alle azioni ormai consolidate finanziate dal FSE.</p> <p>La progettazione delle nuove misure, anche a carattere sperimentale, raccoglierà le esigenze espresse dai diversi settori produttivi/merceologici, mediante percorsi di dialogo con gli stakeholder, per l'upskilling ed il reskilling nei diversi ambiti della specializzazione intelligente, della transizione industriale e dell'imprenditorialità, articolando proposte formative di taglio tecnico, gestionale, imprenditoriale, digitale e "verde".</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · contribuire a colmare il gap di competenze necessarie ad attuare processi di innovazione nei settori chiave per lo sviluppo della Lombardia; · creare opportunità di crescita per le imprese grazie alla valorizzazione delle competenze dei dipendenti e degli imprenditori, soprattutto giovani, e all'attrazione di talenti.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI, Grandi Imprese, imprenditori, lavoratori, Organismi di Ricerca, enti della formazione
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Tutte le micro, piccole, medie imprese beneficiarie stimate fino a 2.000
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 3	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Smart Mobility Data Driven
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione del bando di finanziamento rivolto ai soggetti selezionati nella prima fase
Ecosistemi impattati PST	Smart mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023 (fase 2)
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 25.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 25.000.000,00 quota privati/altro - €
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 25.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 25.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 25.000.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	risorse da erogare nel 2024: 7.500.000,00
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Obiettivo generale dell'iniziativa è promuovere soluzioni innovative e di eccellenza per una mobilità intelligente che, grazie alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile. Lo sviluppo dei servizi innovativi di mobilità sarà attuato tramite investimenti in infrastrutture digitali e condivisione dati, rilanciando gli investimenti pubblici nel settore della smart mobility e dando così attuazione a uno degli interventi previsti nella Strategia SM&AI (Connettività e dati).
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia intende sostenere investimenti di sviluppo innovativo e di eccellenza nell'ambito della smart mobility, impiegando le risorse previste dalla l.r. 9/2020 (Piano Lombardia) tramite l'iniziativa che si articola in due fasi: FASE 1 - Manifestazione di interesse FASE 2 - Bando di finanziamento Ad esito della manifestazione di interesse, a gennaio 2023 sono stati pubblicati i soggetti ammessi alla Fase 2: 18 progetti che coinvolgono 50 soggetti pubblici tra enti locali, università, agenzie di bacino di trasporto locale, società pubbliche di trasporto.

	<p>Alla fase 2 hanno partecipato 40 soggetti tra proponenti e partner e il 3 luglio 2024 si è chiuso il bando che ha raccolto 14 progetti presentati. Il 28 novembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria che ha ammesso i 14 progetti, tutti finanziati tranne uno parzialmente e uno non finanziato per esaurimento delle risorse. Regione Lombardia, in caso di reperimento di nuove risorse, potrà finanziare le quote mancanti di finanziamento. I progetti presentati coinvolgono un'ampia parte della Lombardia: 12 Comuni, 6 Agenzie di Bacino del Trasporto Pubblico, 6 Società pubbliche di trasporto, 4 Università, 3 Comunità Montane, 1 Provincia e la Città metropolitana di Milano. Ha quindi funzionato bene il meccanismo inclusivo del Bando affinché gli enti locali si aggregassero tra loro. Il taglio dimensionale dei progetti è significativo perché la maggior parte supera i 2 milioni di euro di importo complessivo ed il bando finanzia il 100% delle spese ammissibili. In concreto i progetti svilupperanno sistemi intelligenti di monitoraggio e controllo del traffico e dei parcheggi, offriranno interfacce d'uso per semplificare la vita dei cittadini nel scegliere i mezzi di trasporto, sperimenteranno veicoli innovativi o soluzioni personalizzate per venire incontro agli utenti più vulnerabili. Anche l'aumento della sicurezza negli spostamenti sarà uno dei risultati da raggiungere. I progetti dovranno concludersi entro il 30/06/2026.</p>
Principali elementi di innovazione	La condivisione di dati relativi alla mobilità, in modo aperto e dinamico grazie all'Ecosistema E015, potrà costituire uno dei grandi game changer nella vita dei territori, facilitando la gestione dei servizi pubblici di mobilità e la creazione di servizi innovativi.
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'applicazione sperimentale di innovativi modelli di mobilità nei territori lombardi con l'ottica di uno sviluppo diffuso; · la creazione di nuovi servizi innovativi maggiormente rispondenti alle esigenze dei cittadini; · una maggiore flessibilità dei servizi pubblici di mobilità.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Coinvolti esclusivamente soggetti pubblici: amministrazioni pubbliche, università, agenzie di bacino di Tpl, società pubbliche di mobilità/trasporto selezionati tramite manifestazione di interesse.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	40
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>Piano Lombardia (L.r. 9/2020)</p> <p>Strategia Smart Mobility & AI (DGR 3924/2020)</p> <p>Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023 (DGR 3833/2020)</p>

Scheda 4	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Premio “Lombardia è ricerca” nelle due edizioni: <ul style="list-style-type: none"> · Premio Internazionale rivolto a scienziati per una scoperta di alto valore scientifico; · Premio rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, statali e paritarie, e delle istituzioni formative che erogano percorsi leFP, presenti in Lombardia
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l’innovazione
Indicatore/i PRSS	Assegnazione dei Premi «Lombardia è ricerca» durante la Giornata della Ricerca 2024
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science (edizione 2024)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un’economia verde
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	L’iniziativa viene realizzata ogni anno, compatibilmente con la disponibilità delle risorse
Totale risorse previste	€ 3.138.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 3.138.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 1.400.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.400.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 1.400.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprenditive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	I principali obiettivi dell’iniziativa sono: <ul style="list-style-type: none"> · riconoscere pubblicamente l’impegno e il talento di persone che, tramite le proprie ricerche, scoperte ed invenzioni, hanno apportato un significativo contributo alla conoscenza scientifica e tecnologica; · valorizzare l’ecosistema della ricerca e dell’innovazione lombardo a livello nazionale ed internazionale; · sensibilizzare ed avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e dell’innovazione.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Nell’ambito della Giornata della Ricerca istituita con LR 29/2016 in ricordo di Umberto Veronesi e celebrata l’8 novembre di ogni anno, la Giunta regionale istituisce, annualmente, il Premio Internazionale “Lombardia è Ricerca” del valore di 1 milione di euro e il Premio rivolto agli studenti delle scuole lombarde cui ad oggi sono stati assegnati premi in denaro per circa 40 mila euro per edizione.

	<p>Il 70% del Premio Internazionale viene destinato allo sviluppo di attività di ricerca da realizzare con soggetti giuridici lombardi e/o all'attivazione di borse di studio di dottorato di ricerca o assegni di ricerca attinenti alla scoperta vincitrice, da attivare in collaborazione con le Università lombarde.</p> <p>Per l'edizione 2024 del Premio, sono state approvate le Delibere di Giunta di indizione del Premio Internazionale (stanziato 1 milione di euro) e dell'omonimo Premio rivolto agli studenti (stanziati 40.250 euro). Tema dell'edizione 2024 è "Scienze della Vita". Conclusi i termini per la presentazione delle candidature, sono state costituite due Giurie di selezione che hanno valutato le 35 nomination pervenute da ricercatori di tutto il mondo per il Premio Internazionale e i 19 progetti candidati dalle scuole a valere sul Premio studenti. L'iter si è concluso ad ottobre con la nomina dei vincitori e l'assegnazione dei premi. L'immunologo Alberto Mantovani, Direttore Scientifico dell'IRCCS Humanitas, professore emerito all'Humanitas University di Milano e docente alla Queen Mary University of London, si è aggiudicato il prestigioso premio. Il Professor Mantovani è considerato un precursore e protagonista dell'affermazione del collegamento tra infiammazione, cellule del sistema immunitario e cancro. Successivamente alla Giornata della Ricerca (8 novembre 2024) si definiranno con deliberazione regionale i criteri e le modalità per l'assegnazione della quota del 70% del Premio Internazionale che, da Regolamento, potrà essere destinato al sostegno di progetti di ricerca collegati alla scoperta vincitrice, realizzati da organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, pubblici o privati, della Lombardia e/o è destinata al sostegno di giovani ricercatori attraverso borse di studio di dottorato di ricerca o assegni di ricerca attinenti alla scoperta vincitrice, da attivare in collaborazione con le Università lombarde.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il Premio Internazionale "Lombardia è ricerca" giunge, nel 2024, alla sua settima edizione. Ogni anno l'iniziativa viene progettata e attuata prevedendo elementi di novità, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il tema trattato (definito ogni anno nell'ambito del macro tema life science); · le procedure amministrative orientate ad una sempre maggiore semplificazione; · le modalità di promozione e divulgazione dell'iniziativa presso la comunità scientifica internazionale. <p>Uguualmente, per l'omonimo Premio rivolto agli studenti, ogni anno vengono studiate ed attuate novità volte a massimizzare l'efficacia e l'impatto dell'iniziativa presso scuole e studenti.</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; · attivare contatti istituzionali per partnership d'eccellenza nell'ambito della ricerca sulla salute e life science, con la ricaduta di investimenti sul territorio; · avvicinare i giovani al mondo della ricerca e valorizzare le iniziative delle scuole del territorio lombardo; · promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde tra i cittadini.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Comunità scientifica internazionale Organismi di Ricerca pubblici o privati, ivi incluse le Università Scuole, studenti e famiglie</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 "Lombardia è ricerca e innovazione" (L.r. 29/2016)

Scheda 5	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Misura “Ricerca & Innova”: bandi PR FESR 2021-2027 nell’ambito dell’azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l’innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un’economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	7 anni (2023-2029, con avvio ulteriori bandi entro il 2026) salvo riprogrammazione
Totale risorse previste	€ 100.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 85.000.000,00 quota privati/altro - € 15.000.000,00
Nota totale risorse previste	Il totale delle risorse da dedicare ai Bandi della Misura in quota pubblica è in fase di riprogrammazione a valle dell’adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) di Regione Lombardia (DGR n. XII/3116 del 30/09/2024) con eventuale rimodulazione delle risorse da utilizzare per strumenti finanziari.
Totale risorse 2024	€ 48.824.042,03 di cui: quota pubblica (RL) - € 42.058.455,50 quota privati/altro - € 6.765.586,53
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 42.058.455,50 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 6.765.586,53
Nota totale risorse 2024	Risorse FESR comprehensive delle quote nazionali e regionali e relative alle agevolazioni concesse. Quota privata si riferisce alla differenza tra i costi ammessi e l’agevolazione concessa.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Obiettivo dell’azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”, del PR FESR 2021-2027, ripreso dalla Misura Ricerca & Innova – istituita ed attivata con la DGR 7151/2022 (primo Bando) e con la DGR 713/2023 (secondo Bando) – è quello di sostenere i progetti di investimento in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, nell’ambito del primo Bando, anche di innovazione di processo (anche digitale) realizzati dalle PMI lombarde al fine di promuovere l’innovazione tecnologica e digitale delle stesse attraverso la progettazione, la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative, di

	<p>prodotto e/o di processo, dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, per mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>L'iniziativa è stata avviata tramite la Misura Ricerca & Innova, che nella prima fase consta di due bandi a sostegno della realizzazione di progetti con un Intervento finanziario combinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nel primo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 30% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 1 ml di euro a copertura sino del 100% delle spese ammissibili; · nel secondo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 10% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 800.000 euro a copertura sino al 80% delle spese ammissibili. <p>Nell'ambito dei bandi approvati, i progetti devono essere realizzati da PMI entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione all'agevolazione. Sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nel primo bando, maggiorazioni di contributo a favore di Progetti presentati da Start Up Innovative di cui al D.L. n. 179/2012 o da PMI innovative di cui al D.L. n. 3/2015 o PMI che siano state oggetto di operazioni di investimento da parte di fondi di investimento e per i Progetti Green, intesi come le tipologie progettuali afferenti alle priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo, oltre a specifiche premialità riservate alla sostenibilità ambientale, alla presenza di giovani e donne nella compagine societaria e all'appartenenza ai cluster tecnologici lombardi · nel secondo bando, maggiorazioni di contributo per Progetti Green e per beneficiari che si impegnano al momento dell'adesione al bando ad acquisire una certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto. <p>Attività svolte nel 2023</p> <p>Con riferimento al primo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> · apertura dello sportello, ricezione di 73 domande; · ammissione, al netto delle rinunce, di 38 domande per complessivi euro 17.795.657,98, di cui euro 11.482.477,69, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 6.313.180,29, a titolo di Contributo a fondo perduto; · avvio attività istruttorie, al netto dei ritiri, sulle 18 domande collocate in lista d'attesa, per agevolazioni richieste pari ad euro 6.921.326,62; · contrattualizzazione e liquidazione di anticipi a favore di 31 beneficiari per 6.181.152,46 euro. <p>Con riferimento al secondo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> · approvazione dell'avviso con apertura della prima finestra dal 26/10/2023 al 16/11/2023 con dotazione di euro 13.600.000,00 e apertura della seconda finestra dal 18 gennaio 2024 al 2 febbraio 2024 con dotazione di euro 13.600.000,00; · avvio delle attività istruttorie per la valutazione delle 43 domande presentate sulla prima finestra. <p>Attività svolte nel 2024</p> <p>Con riferimento al primo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> · le attività istruttorie sulle 18 domande collocate in lista d'attesa (agevolazioni richieste pari ad euro 6.921.326,62) hanno portato alla ammissione di 12 domande per complessivi euro 4.506.248,87, di cui euro 2.943.599,54, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 1.562.649,33, a titolo di Contributo a fondo perduto; · le domande complessivamente ammesse sono 50 (a seguito della dichiarazione di decadenza di 1 beneficiario) per complessivi euro 22.301.906,85, di cui euro 14.426.077,23, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 7.875.829,62, a titolo di Contributo a fondo perduto; · si è conclusa la contrattualizzazione e liquidazione di anticipi a favore dei 50 beneficiari per 10.098.254,03 euro; · sono state esaminate le 4 richieste di variazione pervenute (proroghe e modifica di attività); · sono monitorati i tempi di chiusura dei progetti e la presentazione delle richieste di erogazione dei saldi (a novembre 2024 sono 9 quelle già pervenute). <p>Con riferimento al secondo Bando:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · conclusa l'attività istruttoria per la valutazione delle 43 domande presentate sulla prima finestra (2 sono state ritirate) e sulle 83 domande presentate sulla seconda finestra con l'approvazione delle rispettive graduatorie (Decreti n. 11693 e n. 11739 del 30/07/2024); · le domande complessivamente ammesse sono 62 (di cui 23 sulla prima finestra e 39 sulla seconda) per complessivi euro 19.756.548,65, di cui euro 15.702.461,48, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 4.054.087,17, a titolo di Contributo a fondo perduto; · è in corso la fase di contrattualizzazione e di liquidazione degli anticipi a favore dei 62 beneficiari; le risorse erogate ammontano ad euro 6.400.428,59. <p>Nel 2025 sarà promosso un nuovo bando, tenuto conto degli esiti dei progetti approvati e delle esigenze emergenti dal territorio.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività introdotti nei bandi ad oggi approvati, rispetto ad iniziative simili avviate nel passato, sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · semplificazione delle procedure amministrative e della modalità di rendicontazione delle spese del personale impiegato per la realizzazione dei progetti; · introduzione di premialità/maggiorazioni per i progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale o specifiche priorità ritenute maggiormente strategiche in coerenza con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione - S3; · utilizzo di credit scoring che favoriscono l'accesso al credito delle PMI nella particolare condizione del mercato del credito attuale. <p>Sulla base degli esiti dei bandi approvati, saranno definiti eventuali ulteriori elementi di innovazione per il raggiungimento di un target di imprese sempre più ampio.</p>
Risultati da raggiungere	<p>L'azione sosterrà la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) negli ecosistemi strategici della Lombardia favorendo la crescita della competitività del sistema economico e produttivo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca e innovazione.</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>PMI (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.) con sede operativa in Lombardia o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di Intervento Finanziario.</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Il numero dei progetti potenzialmente finanziabili di ricerca, sviluppo e/o innovazione, da presentare da parte delle PMI, è stimato in ca 150.</p> <p>A novembre 2024, delle 201 richiedenti, sono 112 le PMI che hanno ottenuto l'agevolazione mentre 1 progetto è ancora in fase di valutazione.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 6	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde anche attraverso potenziamento delle infrastrutture di ricerca, strumentazioni e laboratori
Obiettivo strategico PRSS	3.4.3 Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura finalizzata a promuovere il trasferimento tecnologico
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023 L'iniziativa comprende un'azione (Accordi con Università, ex DGR 3776/2020) avviata nel 2020 e in corso fino al 2025, ripresa in questa scheda in quanto le diverse attività sono complementari e sinergiche.
Durata iniziativa	9 anni L'iniziativa comprende azioni e linee di finanziamento di diversa durata: <ul style="list-style-type: none"> la linea di finanziamento alle Università pubbliche lombarde (DGR 3776/2020) della durata di 6 anni, attivata nel 2020 con previsione di conclusione nel 2025; le linee di finanziamento a valere su fondi FESR dal 2025 al 2028.
Totale risorse previste	€ 172.400.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 85.500.000,00 quota privati/altro - € 86.900.000,00
Nota totale risorse previste	La quota "privati/altro" comprende il cofinanziamento delle università pubbliche coinvolte nel finanziamento ex DGR 3776/2020 oltre a una stima della quota di cofinanziamento in capo ai beneficiari delle misure FESR.
Totale risorse 2024	€ 340.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 170.000,00 quota privati/altro - € 170.000,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 170.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 170.000,00
Nota totale risorse 2024	La quota risorse private si riferisce alle università pubbliche. Quota erogata a saldo per il progetto ex DGR 3776/2020 tra Regione Lombardia e IUSS Pavia
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	<p>Le finalità complessive dell’iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere gli investimenti in infrastrutture di ricerca (attrezzature e/o interventi strutturali), quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto su tutto l’ecosistema della ricerca e dell’innovazione lombardo; • promuovere la collaborazione tra imprese, in particolare PMI, e organismi di ricerca (es. Università, centri di ricerca pubblici e privati) che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili anche dal punto di vista commerciale offrendo servizi avanzati in risposta ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese; • favorire il trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica e scientifica al mercato e ad una più ampia gamma di fruitori.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Nel 2021 sono stati sottoscritti i seguenti 8 Accordi di collaborazione con le Università pubbliche lombarde per la realizzazione di investimenti in conto capitale per la modernizzazione e l’innovazione delle infrastrutture di ricerca presso le università (DGR 3776/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politecnico di Milano: <ul style="list-style-type: none"> – Progetto 1. Infrastruttura per la distribuzione di chiavi quantistiche in ambito urbano; – Progetto 2. HUB di conoscenza sui materiali e manifattura avanzati e sostenibili per le scienze della vita e la transizione energetica. • Università degli Studi di Milano-Bicocca: <ul style="list-style-type: none"> – Creazione di un centro di eccellenza per la medicina di precisione e personalizzata attraverso la realizzazione di una piattaforma proteomica di diagnostica differenziale avanzata, basata sulla “firma molecolare”, in patologia renale e tiroidea. • Università degli Studi di Milano: <ul style="list-style-type: none"> – Progetto 1. Centro Funzionale Aziende Agrarie - Riqualificazione e adeguamento aree funzionali, innovazione tecnologica di apparecchiature e strumentazione, per le attività di ricerca scientifica e di didattica applicata alla ricerca; – Progetto 2. UNITECH – Piattaforme Tecnologiche di Ateneo - Potenziamento strumentazioni scientifiche per l’aggiornamento tecnologico di laboratori all’avanguardia destinati alla ricerca e ai servizi alle imprese. • Università degli Studi dell’Insubria: <ul style="list-style-type: none"> – Acquisto grandi attrezzature, ristrutturazione, recupero e adeguamento spazi per il centro di ricerca e trasferimento tecnologico - CRIETT. • Università degli Studi di Brescia: <ul style="list-style-type: none"> – Progetto 1. Laboratorio informatica e tecnologie mediche; – Progetto 2. Piattaforma tecnologica per una chimica sostenibile e innovativa. • Università degli Studi di Bergamo: <ul style="list-style-type: none"> – Smart Living in Manufacturing: laboratorio dedicato a tecnologie e processi per la fabbrica digitale e orientati al contempo anche al benessere dei lavoratori. • Università degli Studi di Pavia: <ul style="list-style-type: none"> – Progetto 1. Highlight: design, manufacturing e caratterizzazione di materiali avanzati per bio e nanotecnologia sostenibile; – Progetto 2. Approcci interdisciplinari alla biologia del cancro e del cervello. • IUSS Pavia: <ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione di un data center ad alte prestazioni computazionali a supporto di progetti di ricerca nell’ambito dell’ingegneria sismica e degli studi sullo sviluppo sostenibile e sul cambiamento climatico. <p>A maggio 2024 (DGR n. 2349) è stato avviato un percorso per la definizione di una misura di sostegno del trasferimento tecnologico attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca delle Università lombarde che prevede:</p> <p>Fase 1) Manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni d’investimento per la creazione o l’ammodernamento delle infrastrutture di ricerca delle Università lombarde;</p> <p>Fase 2) Definizione della procedura più efficace per il sostegno economico destinato al potenziamento delle infrastrutture finalizzate al trasferimento tecnologico.</p> <p>A luglio 2024 (rif decreto n. 9628) è stata quindi attivata la manifestazione d’interesse che si è chiusa alla fine di settembre con la raccolta di 50 fabbisogni rappresentati dalla quasi</p>

	<p>totalità degli atenei (87%) che coprono l'intera gamma degli ecosistemi dell'innovazione. Si va dai laboratori di bioscienze e bioingegneria per lo studio dell'invecchiamento e la produzione di terapie avanzate, ai simulatori dinamici per la guida di aeromobili o per la gestione di linee manifatturiere, dal nuovo mondo della space economy alle grandi strumentazioni necessarie per studiare e applicare le nuove scoperte in ambito di Intelligenza Artificiale. Non mancano progetti per potenziare i laboratori dedicati allo studio dei materiali critici con applicazioni nella filiera della produzione e del recupero degli accumulatori elettrici, così come infrastrutture rivolte al mondo dell'occupational safety tipico degli ambienti industriali, pensati in particolar modo per le piccole e medie imprese. Parallelamente nel maggio 2024 (DGR n. 2398) è stato avviato anche un percorso per la definizione di una misura di sostegno al trasferimento tecnologico dedicata agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati lombardi, articolato in due fasi: una prima fase di consultazione tramite manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni e una successiva fase di definizione della misura di sostegno. A luglio 2024 (rif. decreto n. 10137) è stato lanciato l'Avviso di Consultazione di ricognizione dei fabbisogni di attività di ricerca finalizzate al trasferimento tecnologico. Gli IRCCS lombardi hanno partecipato con un'adesione di circa l'80% degli Istituti, descrivendo 31 fabbisogni.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività già introdotti e/o previsti rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · focalizzazione sui progetti strategici e con elevato valore aggiunto per il territorio lombardo in termini di incremento di comunicazione tra il sistema di produzione di conoscenza e tecnologia e il sistema del mercato, o anche per eventuali collaborazioni con enti locali; · valorizzazione dei progetti maggiormente coerenti con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione - S3, con l'opportunità di introdurre eventuali premialità/maggiorazione per i progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale o specifiche priorità ritenute maggiormente strategiche; · attivazione di percorsi specifici dedicati all'ascolto delle esigenze degli potenziali portatori di interesse; · semplificazione delle procedure amministrative e della modalità di rendicontazione degli interventi realizzati favorendo l'utilizzo delle opzioni di semplificazione della rendicontazione previste per i Fondi Strutturali in particolare rispetto ai costi di personale dei progetti di ricerca, innovazione e sviluppo, e verificando la possibilità di utilizzo di altri costi semplificati.
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · qualificazione di attori specializzati che favoriscano la collaborazione tra ricerca e impresa e tra pubblico e privato, usufruendo di infrastrutture avanzate; · diffusione di nuove tecnologie da applicare a processi produttivi e servizi; · superamento degli ostacoli che impediscono ai risultati tecnico-scientifici di tradursi in prodotti e tecnologie innovative disponibili sul mercato.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>I soggetti che potranno essere coinvolti sono PMI ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., Grandi Imprese e organismi di ricerca sia pubblici che privati, enti di ricerca quali università, centri di ricerca pubblici e privati e centri di ricerca e trasferimento tecnologici, enti locali. I soggetti devono realizzare gli interventi nel territorio lombardo.</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Il numero di soggetti potenzialmente finanziabili è stimato in 100-130.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 Piano Lombardia (L.r. 9/2020) PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 7	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno all'attuazione di progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione in partenariato
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura per partenariati di ricerca e innovazione
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	7 anni (2023-2029, con avvio ultimi bandi entro il 2026 salvo riprogrammazione)
Totale risorse previste	€ 600.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 300.000.000,00 quota privati/altro - € 300.000.000,00
Nota totale risorse previste	La quota privata verrà definita puntualmente in riferimento alla tipologia di beneficiari (PI, MI, GI, OdR). Attualmente stanziati con DGR XII/2348 del 28/05/2024, così come integrata con DGR n. XII/2794 del 22/07/2024 come Fondi FESR € 100.000.000,00, potenzialmente incrementabili a € 130.000.000,00 per la prima edizione del Bando "Collabora & Innova" approvata con decreto n. 11969 del 2/08/2024.
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Le risorse stanziati nel 2024 per la prima edizione del Bando "Collabora&Innova" saranno impegnate nel 2025 a valle dell'approvazione della graduatoria dei partenariati ammessi all'agevolazione (con tempistica stimata a maggio 2025) che hanno presentato domanda entro la scadenza del 28/11/2024. A valle dell'adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) di Regione Lombardia (DGR n. XII/3116 del 30/09/2024), sono in fase di riprogrammazione le attività del PR FESR 2021-2027 con previsione di attivazione di un bando nell'ambito della nuova azione 1.6.1 "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese", con risorse provenienti da parte delle altre azioni dell'ASSE I. La rimodulazione verrà presentata nella relazione 2025.
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	Nell'ambito dell'Azione 1.1.3 del PR FESR 21-27 "Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione", l'iniziativa è volta a sostenere l'attuazione di progetti strategici di ricerca e sviluppo sperimentale, da attuarsi in partenariato anche mediante Accordi di collaborazione tra PMI, grandi imprese e gli attori di eccellenza della ricerca e dell'innovazione regionali e, ove possibile, con il coinvolgimento, in via sperimentale, degli enti locali. L'obiettivo dell'iniziativa è favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni radicali di prodotto, di processo e funzionali a generare ricadute positive di medio periodo sul territorio. Inoltre, lo sviluppo dei progetti di collaborazione all'interno degli ecosistemi di riferimento della S3, può favorire nuove collaborazioni di livello internazionale, anche grazie ai rapporti consolidati dei principali player della ricerca e dell'innovazione lombardi con vari network.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>È in fase di gestione la prima edizione della misura del Bando "Collabora&Innova" con decreto n. 11969, con apertura della finestra di presentazione delle domande da parte dei partenariati tra la data del 8/10/2024 e il 28/11/2024 e la valutazione formale e tecnica delle domande presentate, entro il I semestre del 2025. A chiusura dello sportello il 28/11/2024, Sono state presentate n. 137 domande complessive inviate da 137 partenariati che ricomprendono n. 754 partner proponenti di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 518 imprese • 87 OdR privati • 149 OdR pubblici <p>Importo del contributo complessivo richiesto pari a euro 324.438.657,70</p> <p>Al fine di garantire i migliori strumenti d'attuazione in riscontro alle esigenze emergenti dal territorio, sono in corso momenti di ascolto e confronto con i principali stakeholder, anche a partire dai risultati raggiunti da analoghe iniziative regionali attuati nella precedente programmazione FESR 2014-2020. In base agli esiti del confronto, sarà determinata la modalità di attuazione (ad es. diverse tipologie di bando, oppure diverse modalità di sostegno in relazione alla tipologia dei beneficiari, ecc.).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività che si intende introdurre rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzazione sui progetti strategici e con elevato valore aggiunto per il territorio lombardo in termini di rafforzamento degli asset tecnologici e della capacità di rendere il partenariato più competitivo e attrattivo anche a livello nazionale e/o internazionale; • possibilità di coinvolgimento degli enti locali, anche in via sperimentale, per massimizzare il valore aggiunto dei progetti per i cittadini lombardi in risposta alle esigenze del territorio; • valorizzazione, in coerenza con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione – S3, di soluzioni tecnologiche che utilizzino applicazioni dell'Intelligenza Artificiale; • semplificazione delle procedure amministrative del percorso degli accordi per la ricerca e della modalità di rendicontazione degli interventi realizzati.
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il consolidamento di reti e partenariati per la ricerca e l'innovazione nel territorio lombardo, con respiro internazionale; • lo sviluppo di un sistema territoriale di ricerca e innovazione che garantisca la collaborazione tra i diversi partenariati, gli enti locali e gli stakeholder in ottica transettoriale e trasversale ai diversi territori; • la nascita e il rafforzamento di ambiti di ricerca e innovazione di eccellenza della Lombardia; • l'invenzione e implementazione di nuove tecnologie e prodotti.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., Grandi Imprese, Organismi di ricerca sia pubblici che privati, con la collaborazione degli Enti locali.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Il numero di partner beneficiari potenzialmente finanziabili è valutato in circa 400/450 e il numero dei grandi progetti finanziabili nell'ordine di 50/60 (salvo riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 a valle dell'adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa - STEP).
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 8	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	AI e Machine Learning a supporto della gestione del FESR Lombardia Sperimentazioni AI applicate alle istruttorie dei bandi e al controllo della rendicontazione
Obiettivo strategico PRSS	7.3.2 Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 303.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 303.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Quota pubblica su risorse FESR e PON Governance 2014-2020
Totale risorse 2024	€ 150.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 150.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 150.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Risorse FESR/PON comprehensive delle quote nazionali e regionali
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	La capacità di investire a beneficio delle imprese e degli Enti Locali del proprio territorio e del proprio tessuto socioeconomico, generando una crescita reale e innescando un effetto leva per gli investimenti pubblici e privati, è una delle priorità più strategiche e delicate della Pubblica Amministrazione. Troppo spesso la selezione degli investimenti risente di procedure di selezione complesse e onerose in termini di tempo e/o di modalità di comunicazione che non riescono a rappresentare in modo rapido, uniforme e completo le necessità prioritarie del territorio e del tessuto produttivo (specialmente se di grandi dimensioni). Simili carenze si devono in larga misura anche alla mancanza di strumenti di controllo/ascolto e monitoraggio adeguati ad effettuare valutazioni basate direttamente su dati oggettivi e aggiornati.

	<p>Per cercare di superare almeno in parte i suddetti limiti, negli ultimi tre anni Regione Lombardia ha investito nell'applicazione sperimentale di algoritmi di intelligenza artificiale (AIA):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per le analisi controfattuali funzionali a una valutazione dell'impatto delle iniziative sul territorio e sul tessuto socio-economico; 2) per i processi di scoperta imprenditoriale tracciati nell'ambito delle verifiche di "buona governance" sulla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3); 3) per la possibilità di comprimere, attraverso pre-istruttorie automatizzate, i tempi di gestione di un bando a graduatoria. <p>In continuità con il terzo punto del percorso di innovazione e di sperimentazione intrapreso dalla Direzione Università Ricerca e Innovazione della Regione, si inserisce una quarta iniziativa che ha l'obiettivo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rendere efficiente la valutazione tecnica di merito, a valle delle analisi formali di ammissibilità di domande di finanziamento, supportando il nucleo di valutazione nei suoi compiti istruttori; b) sviluppare nuovi strumenti di automazione intelligente per garantire la riduzione dei tempi, la correttezza e la trasparenza delle operazioni di controllo nel contesto dell'erogazione dei fondi pubblici.
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Per quanto riguarda la prima iniziativa, a partire dal 2021 si è lavorato alla costruzione di un cruscotto (dashboard) che permette, per gli Assi del POR FESR 2014-20 di maggiore significatività statistica (quindi gli Assi I, III e IV) di effettuare analisi controfattuali, in grado di spostare il focus dal risultato all'effettivo impatto delle iniziative, "depurando" la valutazione di alcuni indicatori dagli effetti di condizioni di contesto che – pare ragionevole assumerlo – avrebbero interessato in egual misura il gruppo sperimentale (costituito da beneficiari delle iniziative) e il gruppo di controllo (imprese o EELL di analoghe caratteristiche, non percettori di agevolazioni FESR). Per far questo sono stati implementati algoritmi di AI e machine learning che hanno operato su banche dati di proprietà regionale (SiAge/Bandi Online, CENED) ed esterne (CreditSafe, EPO, InfoCamere, Istat, Orcid, Registro Imprese).</p> <p>Per quanto riguarda la seconda iniziativa, per gestire i processi di scoperta imprenditoriale e monitoraggio S3 mediante tecnologie di AI (analisi semantica) è stato avviato un progetto che prevede la progettazione, realizzazione, test e validazione di una piattaforma software a supporto della Direzione Generale regionale competente (Università, Ricerca e Innovazione) che risulterà complementare ad altri strumenti e metodologie di analisi in uso presso Regione Lombardia, e si baserà sull'estrazione ed analisi automatica delle attività ricorrenti di un insieme di aziende di riferimento a partire da materiale testuale descrittivo riferito ai servizi ed i prodotti offerti dall'azienda, per individuare le attività che possono essere riconosciute come imprese emergenti.</p> <p>La terza iniziativa cerca di rispondere alla difficoltà di effettuare, nei tempi brevi richiesti dalle norme vigenti, complesse istruttorie tecniche su ricche e articolate domande di finanziamento.</p> <p>Per esperienza, i tempi istruttori registrano aggravii soprattutto nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · gestione istruttoria formale e gestione delle richieste di chiarimenti, invio dei preavvisi di inammissibilità e valutazione delle eventuali controdeduzioni; · attivazione incarico al tecnico specializzato in specifiche tematiche; · effettiva concentrazione temporale delle attività del tecnico; · fase di omogenizzazione delle valutazioni e dei punteggi assegnati dall'esperto per garantire coerenza ai criteri previsti dal bando e solidi motivi di legittimazione in caso di eventuali ricorsi. <p>Il progetto si sta sviluppando in prima istanza attraverso l'analisi retrospettiva da parte di algoritmi di IA di alcuni bandi già aggiudicati. Il livello generale di coerenza rispetto ai giudizi a suo tempo formulati da un Nucleo di Valutazione di esperti è incoraggiante.</p> <p>Attività da realizzare:</p> <p>Con l'iniziativa prevista per l'annualità 2024, si mira a supportare il personale incaricato all'interno del processo istruttorio per l'erogazione delle risorse e più in generale per la gestione del ciclo di vita di un Bando finanziato tramite fondi FESR. Il sistema farà leva sui risultati già conseguiti all'interno delle progettualità portate avanti nelle annualità</p>

	<p>precedenti. Tale obiettivo può essere perseguito grazie alla progettazione e realizzazione di un sistema software che supporti e faciliti:</p> <p>a) il lavoro dei nuclei di valutazione dei progetti;</p> <p>b) tutte le attività cosiddette di “backoffice” che le Direzioni Generali devono mettere in atto per garantire la liceità, l’ottimizzazione e la valorizzazione dei fondi che vengono messi a disposizione delle imprese da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Il progetto svilupperà in particolare un algoritmo che riguarda l’uso di tecniche di OCR, che consentono di convertire foto e scansioni di documenti in informazioni testuali e possono essere incrociate con dati strutturati e non strutturati inseriti a sistema BES, permettendo risparmi di tempo e vantaggi significativi in termini di accuratezza e completezza delle informazioni in fase di controlli.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Gli elementi di innovatività introdotti rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · digitalizzazione dei processi amministrativi; · interoperabilità e data mining di banche dati ad accesso libero o condizionato; · semplificazione delle procedure attraverso l’innovazione digitale.
Risultati da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> · Valutazione controfattuale delle iniziative di attuazione dei programmi di investimento · Strumenti per la scoperta imprenditoriale · Applicativi per la pre-istruttoria delle domande presentate in risposta a bandi a graduatoria · Applicativi per l’estrazione di informazioni per la valutazione di merito da parte dei nuclei di valutazione; · Applicativi per estrazione dati e informazioni per la valutazione di documenti rendicontativi (es. timesheet).
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, PMI, Associazioni di rappresentanza, Liberi professionisti, Istituti di statistica
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 9	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Accordo quadro di collaborazione tra il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC – Joint Research Centre) e Regione Lombardia
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	L'Accordo non prevede l'appostamento di risorse, si tratta di attività di collaborazione svolta con il personale interno rispettivamente della DG Università, Ricerca, Innovazione e del JRC.
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Prosecuzione della quindicennale collaborazione tra Regione Lombardia e il Centro Comune di Ricerca – CCR (JRC – Joint Research Centre) della Commissione Europea. Condivisa l'opportunità di sottoscrivere un Accordo quadro di collaborazione per promuovere e supportare la cooperazione per la ricerca ed innovazione a livello regionale nei campi di interesse comune (temi scientifici e legati all'innovazione) per garantire la condivisione delle informazioni e l'uso efficiente delle risorse. Nell'Accordo quadro di collaborazione sono stati definiti gli elementi finalizzati a contribuire allo sviluppo di un dialogo strutturato, allo scambio reciproco di informazioni e all'organizzazione congiunta di eventi e attività comuni.

<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Regione Lombardia e Cento Comune di Ricerca intendono favorire la collaborazione e il beneficio reciproco di iniziative già esistenti promosse e di potenziale interesse per ambedue, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la piattaforma regionale Open Innovation, costruita sui principi portanti del modello di innovazione aperta della quadrupla elica, è uno spazio virtuale di collaborazione tra governo, industria, università e cittadini volto a promuovere la creazione di ecosistemi di innovazione che affrontino le sfide della strategia di specializzazione intelligente; • i Cluster tecnologici lombardi, 9 aggregazioni strutturate di imprese, università, organismi di ricerca e altre entità pubbliche/private (oltre 700 membri); • l'appartenenza di Regione Lombardia all'Associazione "Vanguard Initiative for new growth through smart specialisation"; • l'accesso alle infrastrutture di ricerca CCR per i partner esterni; • i Centri di Conoscenza (KC) del CCR (Gestione dei rischi, Migrazione e demografia, Politiche territoriali, Bio-economia, Biodiversità, Tumori, Nutrizione e qualità) e Competence Center (Trasferimento tecnologico, Valutazioni Microeconomiche); • l'iniziativa 'Arte e scienza'; • le attività con studenti e università, in collaborazione con le autorità scolastiche regionali e altri partner quali la Rappresentanza della CE, la rete Europe Direct e l'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo a Milano; • le relazioni attuali e future con le entità scientifiche, di ricerca e innovazione attive in Lombardia, quali lo Human Technopole, Mind – Milan Innovation District, i centri di ricerca, le università ed altri; • la collaborazione attiva sui temi dell'Intelligenza Artificiale (sottoscritto nel 2020 un collaboration agreement apposito). <p>La collaborazione potrà svilupparsi sui seguenti temi: Soluzioni energetiche sostenibili, pulite, innovative e competitive; Mobilità sostenibile, intelligente e sicura; Città ed edifici per una vita migliore; Zero inquinamento per risposte integrate sulla salute planetaria; Materiali e prodotti sostenibili per una resilienza circolare; Trasformazioni industriali per la sostenibilità, la competitività e l'autonomia strategica aperta; Monitorare e dare forma alla transizione digitale; Intelligenza artificiale affidabile; Sicurezza informatica della società e dell'industria; Intelligenza territoriale; Consapevolezza situazionale per la gestione delle crisi; Preparazione e risposta alla crisi sanitaria; Innovazione nelle scienze della vita e della salute; Nutrizione e resilienza; Scienza per la sicurezza; Dinamiche demografiche e migrazioni.</p> <p>Nel 2024 diversi sono stati i contesti in cui rappresentanti di Regione Lombardia hanno collaborato con gli esperti del JRC. È stato organizzato un incontro dedicato all'illustrazione dell'iniziativa Lombard-IA il 02 febbraio 2024. Sul tema dell'Intelligenza Artificiale è proseguita l'interlocuzione e il confronto anche nei mesi a seguire. I rappresentanti del JRC sono stati invitati nei successivi momenti di lavoro organizzati in attuazione all'iniziativa Lombard-IA (tra cui per esempio gli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale del 5 luglio 2024).</p> <p>Attivato anche sul tema della smart mobility positiva interlocuzione con i ricercatori del JRC. Lavorato insieme alla definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali del Bando Smart Mobility Data Driven. Inoltre, l'esperto del JRC è stato coinvolto nel Nucleo di valutazione delle proposte progettuali.</p> <p>Infine, il 10 dicembre 2024 è stato organizzato il JRC-Lombardy day presso la sede di Ispra (VA). All'incontro sono intervenuti oltre al Presidente di Regione Lombardia, l'Assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, il Sottosegretario alle Relazioni internazionali ed europee anche il Prefetto di Varese, il Presidente di Confindustria Varese, il Rettore della LIUC, il capo della Rappresentanza a Milano ecc. Lato JRC presenti il Vicedirettore Generale del JRC e tutti i Direttori dei vari laboratori presenti sul sito di Ispra.</p> <p>L'incontro è stata l'occasione per dare evidenza anche di fronte alla stampa dell'entrata in vigore dell'Accordo di collaborazione sottoscritto da JRC e Regione Lombardia. A seguire sono stati effettuati degli approfondimenti sui seguenti temi: Intelligenza Artificiale, Biodiversità, Disaster Risk Management e Qualità dell'Aria, nonché visitato il laboratorio Vehicle Market Surveillance.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	

Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l’iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; · attivare contatti istituzionali per partnership d’eccellenza nell’ambito della ricerca sulla salute e life science, con la ricaduta di investimenti sul territorio; · promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde tra i cittadini.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Comunità scientifica Organismi di Ricerca pubblici o privati Scuole, studenti e famiglie</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>2024: 50 soggetti</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 “Lombardia è ricerca e innovazione” (L.r. 29/2016)</p>

Scheda 10	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Azioni di promozione della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico anche a livello internazionale e consolidamento di partenariati internazionali
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione
Indicatore/i PRSS	Numero di imprese destinatarie di servizi specialistici e di supporto per l'innovazione e l'internazionalizzazione
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	Continuativa
Totale risorse previste	€ 52.500,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 52.500,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Nell'ambito della partecipazione ai network interregionali, l'obiettivo principale dell'iniziativa è sviluppare azioni interregionali di supporto alla ricerca e innovazione, in stretta collaborazione con il territorio.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Le attività previste, da svolgersi in modo continuativo, sono: <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione attiva, anche attraverso gli stakeholder del territorio, a reti e network internazionali (quali Vanguard, 4Motori per l'Europa, ecc.) e a specifiche iniziative internazionali (ad es. progetti europei); il confronto con altre Regioni europee sulle reciproche strategie di specializzazione intelligente – S3 per favorire lo sviluppo innovativo dei rispettivi territori;

	<ul style="list-style-type: none"> · la facilitazione e lo sviluppo di progetti interregionali, anche attraverso la partecipazione di strumenti di finanziamento congiunti; · l'ampliamento delle relazioni internazionali in campo di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove competenze, l'attrazione di talenti e l'ampliamento degli investimenti. <p>Nel 2024 sono stati presidiati i momenti di lavoro e confronto nell'ambito delle Reti interregionali di cui Regione Lombardia è partner: 4 Motori d'Europa e Vanguard Initiative, partecipando al "Peer Learning Workshop" il 29 febbraio e 01 marzo a Monaco in Germania. È stata un'occasione di confronto su come le Istituzioni nelle diverse realtà europee stiano approcciando l'intelligenza artificiale, sulla Strategia S3 e i bandi del PR FESR 2021-2027 dedicati alla sua implementazione, nonché a esempi differenti di modalità di finanziamento (dagli strumenti finanziari ai bandi a fondo perduto).</p> <p>Regione Lombardia ha ospitato l'evento Clusters meet Regions 2024 (CMR), il 26 e 27 febbraio 2024. L'organizzatore è stato il CTL AFIL in collaborazione con gli altri cluster tecnologici lombardi. La tappa lombarda ha inaugurato il 2024 e fa parte di un ciclo di appuntamenti iniziato nel 2022, con l'obiettivo di facilitare lo scambio di buone pratiche, con particolare riferimento al ruolo dei Cluster come driver di crescita nelle regioni, e promuovere collaborazioni tra Cluster e stakeholder locali, nell'ottica dello sviluppo industriale delle regioni europee. Il workshop si è focalizzato sul tema "Twin Transition: Italian ecosystems and the European agenda for sustainability".</p> <p>I World Remanufacturing Summit sono una serie di eventi progettati per promuovere l'interazione e la collaborazione tra istituzioni scientifiche e attori industriali sulle sfide e le best practice della rigenerazione. Dal 2012, il summit mira a promuovere discussioni su tecnologie, sistemi e modelli aziendali innovativi per l'economia circolare, con un focus specifico sulla rigenerazione. Inoltre, cerca di aumentare la consapevolezza dei vantaggi della rigenerazione per la società, fornendo una piattaforma per condividere prospettive globali sulle best practice della rigenerazione. Il World Remanufacturing Summit 2024 ospitato a Milano, e in particolare il primo giorno a Palazzo Lombardia e il secondo giorno presso il Politecnico di Milano, può essere così sintetizzato: 58 presentazioni in due giorni, 5 sessioni plenarie e 6 sessioni tecniche, 57% presentazioni industriali, 39% scientifiche accademiche e 4% istituzionali. Sono stati 240 i partecipanti registrati in due giorni provenienti da 21 paesi e 4 continenti. I partecipanti rappresentano: 61% industria, 34% università/RTO, 5% altri.</p> <p>Inoltre, sono state predisposte diverse lettere di supporto a favore di soggetti lombardi (imprese, università, cluster tecnologici lombardi, ...) per la partecipazione a progetti europei presentati su call europee.</p>
Principali elementi di innovazione	Il principale elemento di innovazione delle collaborazioni di livello internazionale sarà la definizione di strumenti di finanziamento interregionali (ad es. RIV-Vanguard, VInnovate, Innovation Express Call, ecc.)
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; · attivare contatti istituzionali per partnership d'eccellenza nell'ambito della ricerca e innovazione, con la ricaduta di investimenti sul territorio; · promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Comunità scientifica</p> <p>Organismi di Ricerca pubblici o privati</p> <p>Scuole, studenti e famiglie</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>"Lombardia è ricerca e innovazione" (L.r. 29/2016)</p>

Scheda 11	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione con la collaborazione di ARIA SpA
Titolo	Appalti Innovativi
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	-
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 10.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 10.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Quota pubblica da € 5.000.000,00 a 10.000.000,00 (stima). In seguito alla riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, a valle dell'adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP), di cui Regione Lombardia ha preso atto con DGR n. 3116 del 30/09/2024, la misura è eliminata.
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	-
Obiettivi iniziativa	<p>Obiettivo dell'iniziativa è stimolare l'innovazione consentendo al settore pubblico di orientare lo sviluppo di soluzioni nuove/non disponibili sul mercato direttamente verso le proprie esigenze, avvalendosi anche di strumenti quali appalti pre-commerciali e appalti pubblici di soluzioni innovative.</p> <p>La sfida posta all'appalto pre-commerciale è rappresentata dalla ricerca, attraverso una gara, di soluzioni radicalmente nuove a fabbisogni tecnologicamente complessi. Prevede un affidamento multiplo di servizi di ricerca e sviluppo a più operatori economici selezionati in un contesto competitivo, chiamati a sviluppare, in parallelo e in concorrenza tra loro, nuove soluzioni alternative.</p> <p>L'appalto pubblico di innovazione (PPI), o appalto di lavori/fornitura di soluzioni innovative di beni e servizi, può essere lanciato quando la soluzione tecnologica indispensabile per soddisfare il fabbisogno pubblico è esistente ma sono necessarie attività di sviluppo e miglioramento incrementale per una commercializzazione e impiego su larga scala. La</p>

	pubblica amministrazione che acquista funge da early adopter e contribuisce a determinare una stabilizzazione degli standard di qualità della soluzione innovativa.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Tenuto conto dell'esperienza maturata con l'implementazione degli appalti pre-commerciali co-finanziati dai fondi FESR 2014-2020, sarà valutata l'opzione migliore di sviluppo dell'iniziativa a partire dal confronto con le P.A. locali e territoriali per raccogliere le esigenze specifiche ed eventuali fabbisogni espressi dal territorio.</p> <p>Sulla base degli esiti del confronto saranno individuati uno o più settori di interesse per i quali avviare una o più procedure di appalto pre-commerciale o appalto pubblico di innovazione.</p> <p>Sarà data priorità alle esigenze di innovazione relative all'erogazione di servizi per i cittadini nei settori per i quali sarà valutato il maggior potenziale impatto economico per gli ecosistemi dell'innovazione lombardi.</p>
Principali elementi di innovazione	La modalità di aggiudicazione delle gare di appalto pre-commerciali e/o degli appalti pubblici di innovazione è finalizzata a facilitare lo sviluppo efficiente sotto il profilo della qualità e dei costi di soluzioni innovative per i servizi pubblici rispondenti ai bisogni espressi dalla PA.
Risultati da raggiungere	L'iniziativa è volta alla promozione e creazione di nuovi mercati di sbocco a favore delle PMI attraverso la qualificazione della domanda di innovazione, rilevando i bisogni di innovazione specifici e promuovendo la creazione e il miglioramento della qualità, sostenibilità ed efficienza dei servizi pubblici.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Pubbliche amministrazioni lombarde</p> <p>Imprese (come partecipanti alle procedure)</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Da definire sulla base delle opzioni individuate (tipologia appalto, settori individuati, ecc.).
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 12	
Direzione Generale/Ente SiReg	Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
Titolo	Attivazione degli interventi del Complemento regionale dello Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) dedicati all'innovazione per il settore agroalimentare e forestale
Obiettivo strategico PRSS	5.2.1 Favorire la ricerca e il trasferimento dell'innovazione nel settore agricolo e forestale
Indicatore/i PRSS	Anno 2023 n. progetti conclusi 12 Anno 2024 n. progetti conclusi 23
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 43.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 43.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Fondi FEASR 2023-2027
Totale risorse 2024	€ 821.823,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 821.823,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 821.823,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Fondi FEASR Le risorse impegnate per il 2024 sono relative agli interventi SRH02, SRH03 e SRH06. Sono in corso di definizione alcuni bandi per la selezione di progetti. È prevista la pubblicazione di tre bandi SRH01, SRH04 e SRH05 entro la fine del 2024 per € 22.500.000,00.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura – AKIS - promuove la conoscenza e gli scambi tra gli attori coinvolti e portatori di interessi, con l'obiettivo di accelerare la diffusione delle innovazioni e della digitalizzazione nel settore agricolo al fine di renderlo competitivo e resiliente.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Gli 8 interventi previsti sosterranno attività volte a conseguire l'ammodernamento del settore per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore in seguito alle nuove circostanze globali (incremento dei costi, incertezze politiche, diminuzione delle risorse naturali a disposizione, pressioni sociali, cambiamento climatico ecc.) in modo da offrire al sistema delle imprese più strumenti, coerenti fra loro, anche ricorrendo allo sviluppo di servizi, di back office e attraverso forme specifiche di cooperazione.

	SRH01 Erogazione di servizi di consulenza SRH02 Formazione dei consulenti: attivo SRH03 Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali: attivo SRH04 Azioni di informazione SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali SRH06 Servizi di back office per l'AKIS: attivo SRG01 Sostegno ai Gruppi operativi PEI AGRI SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
Principali elementi di innovazione	<p>La collaborazione delle imprese agricole a progetti di innovazione e il trasferimento nelle realtà produttive lombarde delle esperienze derivate da progetti innovativi permetterà di ottenere un miglioramento della gestione del suolo e della qualità dell'acqua, una riduzione dell'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e delle emissioni di gas a effetto serra, un miglioramento della biodiversità.</p> <p>La digitalizzazione rafforzerà la sostenibilità e la competitività dell'agricoltura regionale mediante la diffusione di strumenti di supporto alle decisioni che orientino i metodi di produzione a livello di azienda agricola alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. La strutturazione di un sistema organico (AKIS) a regia regionale mira a potenziare e amplificare l'impatto dei singoli progetti. L'insieme degli strumenti che saranno attivati (Gruppi Operativi, Progetti pilota, Informazione, formazione delle imprese e dei soggetti AKIS in generale, servizi di back office e sistema della consulenza) costituiscono gli strumenti attuativi nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR).</p>
Risultati da raggiungere	Migliorare le prestazioni in ambito agroalimentare attraverso la conoscenza e l'innovazione
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, organismi di diffusione della conoscenza, soggetti del sistema della consulenza e della formazione professionale imprese agricole e agroalimentari, operatori del settore agricolo e forestale, Enti Sireg.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	300 soggetti è l'obiettivo, con i tre interventi avviati sono per ora coinvolti cinque soggetti beneficiari.
Strategie/Piani/ Programmi	FEASR 2023/2027 Regolamento (UE) 2021/2115 - FEAGA PSP Italia - Decisione di esecuzione della Commissione europea (C(2022) 8645 final) Piano Strategico della PAC 2023-2027 e modifica (C(2024) 6849 final) DGR XI/7370 del 21/11/2022 Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e DGR XII/3134 del 30/09/2024 di modifica

Scheda 13	
Direzione Generale/Ente SiReg	Ambiente e Clima
Titolo	LIFE CDW CIRCLE
Obiettivo strategico PRSS	5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare
Indicatore/i PRSS	Numero di progetti di economia circolare finanziati
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3,5 anni
Totale risorse previste	€ 3.592.539,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.169.360,00 quota privati/altro - € 1.423.179,00
Nota totale risorse previste	La quota pubblica regionale comprende sia risorse proprie (€ 13.837) che risorse per progetti europei (€ 2.155.523 di cui 20.755,86 quota destinata a regione lombardia) La quota "Privati/Altro" comprende le quote dei partner territoriali tra cui l'Università di Brescia (€ 152.840)
Totale risorse 2024	€ 1.026.440,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 619.817,00 quota privati/altro - € 406.623,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 3.953,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 615.864,00 Privati/altro - € 406.623,00
Nota totale risorse 2024	Le cifre indicate corrispondono ad un valore medio delle risorse ripartito sulle 42 mensilità di durata del progetto in quanto non esiste un atto di programmazione di utilizzo delle risorse. Nella quota "privati/altro" è inclusa la quota dell'Università di Brescia di € 43.669
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Definire un modello di riciclo innovativo dei CDW di diffondere sul territorio lombardo Il settore delle costruzioni è il settore industriale a maggiore intensità di risorse nell'UE; utilizza circa il 50% della materia prima disponibile. Allo stesso tempo, secondo EUROSTAT, i rifiuti da costruzione e demolizione costituiscono in assoluto il massimo flusso di rifiuti speciali prodotti in Europa (oltre il 33% del totale dei rifiuti). Pertanto, esiste un enorme potenziale per il riciclaggio di materie prime secondarie da CDW (rifiuti da costruzione e demolizione), ma l'Europa è ancora lontana dall'obiettivo di chiudere il ciclo dell'economia circolare in questo settore. CDWCIRCLE si pone l'ambizioso obiettivo di raggiungere il totale riciclo dei rifiuti da demolizione trattati grazie ad una tecnologia di separazione innovativa che permette di separare le frazioni inerti (inerti, laterizi, tegole, ecc.) e che consentirà la produzione di materiale secondario ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile.

Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Sarà realizzato un nuovo impianto di riciclaggio dei CDW in grado di trattare fino a 90.000 ton/anno di rifiuti, che utilizzerà tecnologie innovative di selezione ottica dei rifiuti, progettato e realizzato dai partner Cavart e Binder, ed installato in uno dei siti autorizzati della Gatti Costruzioni.</p> <p>CDWCIRCLE testerà i propri prodotti finali nell'area pilota di Brescia insieme ad un pool di imprese edili (Gatti, Pavoni, Prandelli) e l'Università degli Studi di Brescia.</p> <p>Dopo la fase di test, i partner svilupperanno modelli di business adeguati, supportando la catena di approvvigionamento della nuova nicchia di mercato e stabilendo l'ecosistema con gli stakeholder attivi nel settore (es. associazioni di settore di riferimento).</p> <p>Si è conclusa l'attività di progettazione esecutiva dell'impianto pilota e di sviluppo del componente aggiuntivo Minexx per la rimozione di metalli non ferrosi. Il progetto esecutivo è finalizzato e approvato da tutti i partner. Il partenariato di progetto è composto dai seguenti soggetti pubblici e privati: e privati Gruppo Gatti Spa (Capofila) · Eseb - Ente Sistema Edilizia Brescia · Pavoni Spa · Binder · Cavart S.P.A., · Prandelli Santo Srl;</p>
Principali elementi di innovazione	<p>CDWCIRCLE ha l'ambizioso obiettivo di ottenere il riciclo molto avanzato dei CDW ottenendo materie prime secondarie ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile. Il progetto dovrà quindi coniugare sostenibilità economica e ambientale traendo ispirazione dai paradigmi dell'economia circolare.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sperimenterà la separazione selettiva degli aggregati di calcestruzzo da laterizi e altri materiali di scarto (metalli, legno, plastica, ecc.) utilizzando un nuovo impianto pilota. L'impianto migliorerà il riciclaggio dei CDW, avvalendosi delle più innovative tecnologie di selezione ottica disponibili; · svilupperà e testerà nuovi impasti di calcestruzzo utilizzando un'opportuna frazione di riciclato, puntando ad ottenere prodotti a prestazioni comparabili a quelle dei prodotti convenzionali in termini di costi e qualità, pronti per la commercializzazione; · individuerà delle nicchie di mercato per i materiali in laterizio cercando di valorizzarne il più possibile il valore economico di tali prodotti.
Risultati da raggiungere	Definire di un modello di riciclo dei CDW e utilizzo dei materiali recuperati sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico nell'ottica dell'attuazione dell'economia circolare sul territorio.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI, Grandi Imprese, Università, Investitori pubblici o privati, Enti Pubblici
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	8
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027 Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Programma Regionale Gestione Rifiuti

Scheda 14	
Direzione Generale/Ente SiReg	Ambiente e Clima
Titolo	Progetto H2MA - GREEN HYDROGEN MOBILITY FOR ALPINE REGION TRANSPORTATION
Obiettivo strategico PRSS	5.1.1 Promuovere la neutralità carbonica per mitigare i cambiamenti climatici 5.1.3 Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.273.155,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 175.000,00 quota privati/altro - € 2.098.155,00
Nota totale risorse previste	La quota su "Privati/Altro" è relativa al budget degli altri partner del progetto europeo
Totale risorse 2024	€ 53.326,20 di cui: quota pubblica (RL) - € 53.326,20 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 13.331,55 UE (progetti europei o PNRR) - € 39.994,65 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Quota pubblica regionale comprensiva dei riaccertamenti
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Migliorare la governance della mobilità ad idrogeno verde nella regione alpina. Il progetto riunisce 11 partners provenienti da 5 regioni facenti parte dell'area transnazionale del Programma INTERREG Alpine Space (Slovenia, Italia, Germania, Francia, Austria) con la finalità di coordinare ed accelerare lo sviluppo di una infrastruttura internazionale per la distribuzione di idrogeno verde nel settore della mobilità e dei trasporti. Attraverso lo sviluppo condiviso di un meccanismo di cooperazione, di strategie, strumenti e risorse, H2MA aumenterà la capacità delle autorità pubbliche e degli stakeholders di superare le barriere esistenti, pianificare cooperativamente e effettuare test pilota, al fine di creare percorsi transalpini che i veicoli potranno percorrere alimentati da idrogeno ad emissioni zero.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I partner di H2MA hanno svolto le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> analisi dello stato dell'arte delle strategie attuali e future per lo sviluppo dell'idrogeno a livello comunale e regionale, per identificare le carenze in particolare per la pianificazione della mobilità dei trasporti pesanti; visite studio per scambiare conoscenze ed esperienze e sviluppare i requisiti per un'infrastruttura per la distribuzione dell'idrogeno verde;

	<ul style="list-style-type: none"> · sviluppo e test di uno strumento di supporto alle decisioni, che è stato utilizzato per identificare le localizzazioni ottimali dell'infrastruttura nella rete di trasporto alpina, in modo da creare percorsi destinati ai trasporti a lunga distanza; · organizzazione di incontri con gruppi di lavoro locali, per coinvolgere gli stakeholders chiave nella pianificazione della mobilità ad idrogeno verde e disseminare i risultati del progetto; · suggerire miglioramenti nelle strategie territoriali per la diffusione dell'idrogeno, al fine di migliorarle e supportarle; · sviluppare raccomandazioni e risorse finalizzate ad armonizzare e supportare le strategie di sviluppo; · attualmente sono in fase di svolgimento le fasi di condivisione con gli stakeholders e di messa a punto delle strategie comuni di sviluppo dell'idrogeno sull'area alpina.
Principali elementi di innovazione	Creazione di un network per la programmazione coordinata di una rete transnazionale per la diffusione dell'idrogeno nel settore dei trasporti
Risultati da raggiungere	Prima bozza di strategia regionale per lo sviluppo dell'idrogeno. "Tool" per l'ottimizzazione della localizzazione delle stazioni di rifornimento. Studi pilota e raccomandazioni per lo sviluppo della strategia.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Istituzionali, stakeholders del settore
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	40-50
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima

Scheda 15	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura e Aria SpA
Titolo	Digital Archives. Digitalizzazione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale con la creazione di strumenti digitali per una migliore gestione, accessibilità e fruizione pubblica dei dati digitali
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.600.000,17 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.600.000,17 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 722.500,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 722.500,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 722.500,00 (comprenditive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Approvazione dell'iniziativa con DGR n. XII/2939 del 05/08/2024. Decreto n. 16331 del 30/10/2024 di approvazione della proposta di incarico e contestuale impegno di spesa pluriennale di euro 2.600.000,17 a favore di ARIA SpA - piano pluriennale 2024-2026
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Riproduzione digitale delle collezioni e soluzioni innovative per la fruizione dei dati e interoperabilità delle risorse. Linguaggi di interscambio dati per la fruizione delle risorse digitali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Creazione di un catalogo universale e accessibile, in particolare alle generazioni più giovani, uno strumento che dovrà servire alla ricerca, alla scuola, ai servizi educativi di ogni ordine e grado. Infrastrutture di innovazione in ambito digitale e iniziative di ricerca e innovazione.
Principali elementi di innovazione	Fruizione in modo digitale dell'archivio, con accessibilità universale
Risultati da raggiungere	Incremento del numero di fruitori dell'archivio e ampliamento del target di fruitori
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, Enti pubblici, Stakeholder internazionali
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.

Strategie/Piani/ Programmi	<p>PR FESR 2021-2027</p> <p>Azione 1.2.1 del PR FESR “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione”. Il progetto si inserisce nella Strategia delineata della Commissione Europea (Raccomandazione del 10.11.2021) “per la creazione di uno spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale”, anche in coerenza con Il documento crea il contesto di riferimento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’investimento M1C3 1.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale</p>
-----------------------------------	---

Scheda 16	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Progetto Alpine Space ALPTEXTYLES
Obiettivo strategico PRSS	6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale
Indicatore/i PRSS	
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 286.375,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 286.375,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 104.986,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 104.986,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 104.986,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Risorse UE comprehensive della quota statale
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il progetto è dedicato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio tessile delle Alpi. Le attività sono finalizzate alla sperimentazione di soluzioni per la rivitalizzazione e la trasmissione di pratiche e saperi tradizionali legati al patrimonio tessile alpino.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Le attività di ALPTEXTYLES sono finalizzate alla sperimentazione di soluzioni innovative e collaborative per una rilocalizzazione della filiera del tessile in termini di circolarità, sostenibilità e innovazione dei saperi culturali tradizionali. Al progetto collaborano 6 Paesi alpini - Svizzera, Slovenia, Italia, Francia, Germania e Austria - con 12 organizzazioni partner, fra cui Regione Lombardia, che riuniscono preziosi ecosistemi tessili per creare un terreno comune di competenze nella ricerca e nell'innovazione del settore. Regione Lombardia è al momento impegnata nella realizzazione delle azioni pilota in collaborazione con ERSAR e Comunità Montana Valcamonica con focus sulle comunità di pratica. Sono state realizzate le seguenti iniziative: Transumanza Culturale (evento partecipativo) e Summer School AlpTextyles per la formazione e la trasmissione dei saperi tradizionali del tessile alpino. Le azioni sono state realizzate in Valle Camonica presso Malonno e il Centro Ca'Mon di Monno.

Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> · Sperimentazione di innovazioni di prodotto e formazione di competenze; · Sperimentazione di iniziative di trasmissione e capacity building, anche con il coinvolgimento delle scuole del tessile alpino; · Rivitalizzazione e protezione intellettuale-culturale del patrimonio tessile vivente delle Alpi, con particolare attenzione ai processi dei saperi artigianali; · Costruzione di policy brief con le migliori pratiche e raccomandazioni politiche per il settore.
Risultati da raggiungere	Rivitalizzazione e rilocalizzazione delle catene del valore tessile eco-sostenibile
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Partner Transnazionali Ersaf Comunità Montana Valcamonica Gal Valseriana Agenzia Lane d'Italia Ministero della Cultura (Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale) Observer Comunità di pratica legate alle filiere del tessile tradizionale Scuole del tessile lombardo Artigiani e microimprese Autorità locali Associazioni interessate alla salvaguardia dei patrimoni viventi
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	N. Stakeholder annuali coinvolti (10 all'anno potenzialmente incrementabili)
Strategie/Piani/ Programmi	Programma Alpine Space 2021-2027

Scheda 17	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	N. dei documenti digitalizzati (immagini pubblicate BDL + documenti pubblicati in AESS + immagini pubblicate per la biblioteca AESS)
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 6.742.617,13 di cui: quota pubblica (RL) - € 6.742.617,13 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 1.309.912,58 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.309.912,58 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 1.309.912,58 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Risorse UE relative a fondi PNRR
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Contribuire alla costruzione del nucleo di base del patrimonio culturale digitalizzato che entrerà a far parte dell'ecosistema digitale culturale previsto dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione. L'obiettivo di digitalizzazioni prodotte è quota parte di quello nazionale legato all'erogazione dei fondi PNRR.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Regione Lombardia ha individuato la parte di patrimonio culturale regionale che sarà oggetto della digitalizzazione e sono state aggiudicate le due gare finalizzate alla stipula di accordi quadro per i servizi di digitalizzazione nelle tipologie "Oggetti Museali" e "Carta/Foto". Entrambi gli accordi quadro sono stati stipulati dai fornitori e hanno portato all'emissione di 6 ordini di attivazione, uno per ciascun cluster in cui erano suddivise le gare (1+5). 4 dei 6 contratti specifici sono al momento firmati e si prevede l'avvio effettivo delle attività entro la fine di ottobre.</p> <p>Parallelamente è stata attivata un'ulteriore procedura di acquisizione per il servizio di supporto specialistico, di supporto all'intero progetto, arrivata alla fase di aggiudicazione. Nel 2025 è prevista l'attivazione dell'ultima gara per l'affidamento dei servizi di digitalizzazione nella tipologia "3D e grandi formati".</p>

Principali elementi di innovazione	<p>Al di là dell'adeguamento degli standard tecnologici, questa iniziativa è la prima che vede una regia nazionale e il coinvolgimento contemporaneo degli istituti nazionali e di tutte le regioni.</p> <p>Nuovo è anche il presupposto della digitalizzazione, non più finalizzata alla costruzione di singoli strumenti pronti all'uso ma a creare un patrimonio informativo condiviso in una logica di ecosistema, attraverso servizi web.</p>
Risultati da raggiungere	Per la Lombardia, almeno 1.685.654 immagini digitali prodotte entro giugno 2026, a seguito di proroga comunicata dal Ministero della Cultura.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Istituti culturali lombardi (musei, biblioteche, archivi..) che custodiscono i beni da digitalizzare e imprese specializzate che si occuperanno della digitalizzazione vera e propria.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Circa 30 istituti culturali e 10 aziende
Strategie/Piani/ Programmi	PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

Scheda 18	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Progetti innovativi in ambito culturale - InnovaCultura
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	1) Numero di Istituti e luoghi della cultura coinvolti 2) Numero di imprese culturali e creative finanziate
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 6.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 6.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 2.400.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.400.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 2.400.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Le risorse FESR del 2024 (comprehensive delle quote nazionali e regionali) sono stanziare per la richiesta dell'anticipazione dietro presentazione delle fidejussione bancaria.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo generale del progetto InnovaCultura è quello di contribuire alla crescita e all'innovazione, anche in ottica di sostenibilità ambientale, del settore culturale e creativo e degli Istituti e luoghi della cultura lombardi, comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del territorio lombardo e del Paese. L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Fase 1: coinvolgimento degli Istituti e dei luoghi della cultura lombardi tramite manifestazione di interesse per la raccolta e l'identificazione dei bisogni di innovazione e per l'avvio di collaborazioni con le imprese culturali e creative per rinnovare la propria offerta culturale; La prima fase si è conclusa il 31 maggio 2023. Sono pervenute 94 candidature in risposta alla manifestazione di interesse per l'identificazione dei bisogni di innovazione degli istituti e luoghi della cultura lombardi, di cui oltre il 50% provenienti da Musei, raccolte museali e

	<p>biblioteche. I Luoghi della Cultura risultano per lo più ubicati a Milano (30%), Brescia e Bergamo (15% BG, 17% BS).</p> <p>Fase 2: promozione di una call volta a selezionare le imprese culturali e creative di dimensioni micro-piccola e media attive da almeno un anno sul territorio lombardo, specializzate nello sviluppo di prodotti e servizi a carattere innovativo e destinati agli Istituti e ai luoghi della cultura;</p> <p>La call è stata aperta dal 15 giugno al 4 settembre 2023. Sono pervenute 141 candidatura e sono state selezionate 24 imprese culturali e creative.</p> <p>Fase 3: realizzazione di un percorso di accelerazione e rafforzamento delle imprese culturali e creative selezionate nella fase 2, finalizzato a consolidarne l'offerta di prodotti e servizi. Alle ICC che parteciperanno al percorso e che saranno ritenute più meritevoli e più inclini a generare impatto sociale e culturale verrà assegnato un contributo per attività di impact investing.</p> <p>Il percorso è stato realizzato nei mesi di ottobre-dicembre 2023.</p> <p>Fase 4: organizzazione di uno o più eventi finalizzato alla creazione di partnership tra le imprese culturali e creative e gli Istituti e luoghi della cultura lombardi per l'avvio dei progetti pilota;</p> <p>L'evento è stato realizzato il 18 gennaio 2024.</p> <p>Fase 5: emanazione di un bando regionale rivolto a partenariati costituiti da imprese culturali e creative e Istituti e luoghi della cultura lombardi per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale;</p> <p>Il bando è stato pubblicato a fine novembre 2023. La presentazione delle domande è avvenuta dal 1° al 12 marzo 2024. Sono stati presentati 103 progetti.</p> <p>Fase 6: selezione dei progetti ed erogazione dei contributi.</p> <p>La graduatoria con i progetti finanziati è stata pubblicata il 18 settembre 2024. Sono stati approvati 49 progetti.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Con l'iniziativa "InnovaCultura", Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia intendono estendere la positiva esperienza di InnovaMusei ad una più ampia platea di soggetti e operatori culturali, per favorire l'innovazione degli Istituti e luoghi della cultura lombardi (raccolte museali/musei/sistemi museali ed ecomusei riconosciuti, biblioteche/sistemi bibliotecari e archivi, siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali) grazie all'avvio di collaborazioni con le imprese culturali e creative, in modo da sviluppare progetti innovativi potenzialmente idonei ad essere replicati.</p>
Risultati da raggiungere	Sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Micro, piccole e medie imprese attive nel settore culturale e creativo.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	69 imprese culturali e creative e 62 istituti e luoghi della cultura lombardi.
Strategie/Piani/ Programmi	<p>PR FESR 2021-2027</p> <p>Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale – InnovaCultura</p>

Scheda 19	
Direzione Generale/Ente SiReg	Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica
Titolo	Protocollo d'intesa con il cluster Associazione Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) per lo sviluppo di sinergie tra il mondo della ricerca e Regione Lombardia in materia di tutela delle acque e servizio idrico integrato
Obiettivo strategico PRSS	5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2022
Durata iniziativa	Continuativa
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Sviluppo di sinergie tra il mondo della ricerca e Regione Lombardia in materia di tutela delle acque e servizio idrico integrato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> · contenimento della diffusione dei microinquinanti emergenti e prioritari e delle microplastiche negli ecosistemi acquatici lombardi; · trattamento e depurazione sia per i reflui urbani e industriali che per le acque destinate all'uso potabile; · diffusione delle conoscenze analitiche necessarie per l'identificazione dei microinquinanti e delle microplastiche da parte delle strutture del Servizio Idrico Integrato; · individuazione delle migliori soluzioni gestionali per il contenimento della diffusione nel comparto acquatico di microinquinanti e microplastiche; · rischio ambientale ed umano di microinquinanti e microplastiche.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Favorire confronti e sinergie tra il mondo della ricerca ed i gestori del Servizio idrico Integrato, per lo scambio di conoscenze e lo sviluppo di metodiche di rilevamento dei microinquinanti emergenti e microplastiche nei reflui depurati

Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> · Affondo sul tema dei microinquinanti emergenti e delle microplastiche, tema emerso solo negli ultimi anni; · Adeguamento alla nuova direttiva acque potabili ed alle future direttive sulle acque reflue e tutela delle acque, in corso di revisione.
Risultati da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo e consolidamento presso i gestori del SII di metodiche analitiche per la ricerca di microinquinanti emergenti e microplastiche; · Sviluppo e diffusione di best practice nel trattamento delle acque.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, Enti Pubblici, Imprese
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Potenzialmente almeno 20 (i gestori del SII e membri del Cluster)
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Piano di Tutela delle Acque

Scheda 20	
Direzione Generale/Ente SiReg	Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Titolo	Informatizzazione del Diario delle Prestazioni erogate nell'ambito dei progetti rivolti agli adolescenti “#UP – Percorsi per crescere alla grande”
Obiettivo strategico PRSS	2.2.2. Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità
Indicatore/i PRSS	Azione 2.2.2.1 Sostenere interventi a favore della prevenzione e del contrasto del disagio di Minori e Adolescenti. L'indicatore (Numero destinatari raggiunti) si riferisce a più iniziative, cui la presente contribuisce (baseline complessivo delle iniziative per il 2023 è di 31.000, target fine 2023 è 44.200, target fine 2024 è di 56.000).
Ecosistemi impattati PST	Sviluppo Sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione Digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 7.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 7.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Fondi FSE - Priorità 3 Inclusione sociale – ESO 4.11 – azione k.2 PR FSE+ 2021-2027
Totale risorse 2024	€ 7.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 7.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 7.000.000,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Impegno dell'8/11/2023. Risorse FESR, FSE, FEASR 2021-27 comprensive delle quote nazionali e regionali.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Semplificazione e snellimento delle procedure
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I progetti prevedono l'erogazione di prestazioni (rivolte ai destinatari) da parte di diverse figure professionali. Negli Avvisi precedenti tali prestazioni erano riportate su diari cartacei compilati e sottoscritti manualmente ed infine scansionati e caricati in copia su Bandi e Servizi. Tale pratica comportava un appesantimento delle operazioni di rendicontazione da parte degli enti, ma anche un considerevole impiego di risorse umane e strumentali per RL, che in fase di controllo deve verificare l'effettiva realizzazione dell'output dei progetti attraverso la documentazione – tra cui i diari - caricata a sistema (BeS) dagli enti erogatori. Attraverso la compilazione del diario digitale si è giunti al tracciamento informatizzato delle ore prestate dalle figure professionali coinvolte nell'attuazione dei progetti, con l'obiettivo di ottenere una rendicontazione automatica e sicura delle prestazioni erogate dai professionisti. Il sistema consente ad ogni professionista di accedere autonomamente a

	Bandi e Servizi, registrare le prestazioni effettuate e chiedere al destinatario dell'intervento la validazione della prestazione eseguita. Tale validazione da parte del destinatario può avvenire per mezzo dell'APP FirmaLom.
Principali elementi di innovazione	Automazione delle registrazioni a sistema BeS
Risultati da raggiungere	Per i beneficiari: semplificazione, riduzione di errori in fase di rendicontazione, riduzione dei tempi di liquidazione Per RL: riduzione delle risorse impiegate e dei tempi in fase di controllo pagabilità
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	ATS, ASST, ENTI EROGATORI
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Ad oggi sono coinvolti 111 soggetti (ATS, ASST, ENTI EROGATORI) con una prospettiva di incremento nel corso del 2025
Strategie/Piani/ Programmi	Fondi PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusione sociale – ESO 4.11 – azione k.2

Scheda 21	
Direzione Generale/Ente SiReg	Infrastrutture e Opere Pubbliche
Titolo	Nuovi modelli trasportistici regionali
Obiettivo strategico PRSS	1.1.1 Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa 1.1.2 Sviluppare il servizio ferroviario regionale 1.1.3 Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Smart mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 180.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 180.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 180.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 180.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 180.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa è in continuità con l'iniziativa "Nuovi modelli trasportistici regionali AP25" del PST 2021-23, di cui costituisce un ulteriore approfondimento. Viene confermato l'obiettivo di disporre di nuovi modelli di trasporto relativi alla domanda e all'offerta, utili per migliorare la capacità di programmazione e di progettazione di Regione Lombardia e degli stakeholder di settore. La prosecuzione dell'iniziativa sarà dedicata a rendere disponibili a Regione Lombardia e a tutti gli stakeholder dataset dettagliati (matrici origine/destinazione) relativi alla domanda di mobilità di aree in cui si esprimono maggiori e più complessi volumi di domanda
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il progetto prevede la predisposizione di nuovi modelli di trasporto relativi al sistema della domanda e dell'offerta. L'iniziativa consiste in particolare nella realizzazione del modello trasportistico della domanda, con la costruzione di una matrice O/D di dettaglio dello stato di fatto e di matrici O/D di dettaglio proiettate nel breve (2027) e medio-lungo periodo (2032), nell'area limitrofa al comune di Milano in cui si esprimono i maggiori volumi di spostamenti.

Principali elementi di innovazione	Il progetto sarà sviluppato integrando diverse competenze e diverse fonti dati. Saranno in particolare valorizzati, in affiancamento alle fonti dati tradizionali, i BIG DATA così da poter disporre di informazioni capillari e riferite ad un campione altamente rappresentativo
Risultati da raggiungere	Disponibilità di nuovi modelli di trasporto
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Enti Locali, Agenzie del TPL, Concedenti e concessionarie autostradali, ANAS, RFI e Ferrovienord, operatori del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale, comuni limitrofi a Milano, altri stakeholder del settore dei trasporti.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Indicativamente più di 30
Strategie/Piani/ Programmi	Programma regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)

Scheda 22	
Direzione Generale/Ente SiReg	Infrastrutture e Opere Pubbliche
Titolo	Rete di rilevazioni dei passaggi sulle ciclovie
Obiettivo strategico PRSS	1.1.4 Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente 1.1.5 Sostenere e potenziare la Mobilità green e dolce
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	medio lungo periodo
Totale risorse previste	€ 50.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 50.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Le risorse si riferiscono alla sola ciclovie Sole, dove tutti i lavori dell'intero itinerario sono stati ultimati a settembre 2024 e per la quale è prossimo il posizionamento dei dispositivi. Per le altre ciclovie, dove i lavori sono in corso o non ancora avviati, sono previsti importi nei quadri economici di progetto ed è in fase di definizione il numero e la tipologia di strumentazione da collocare.
Totale risorse 2024	€ 50.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 50.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 50.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Disporre di dati rilevati sulla frequentazione delle ciclovie da utilizzare come base per migliorare la pianificazione delle reti ciclabili da parte di Regione Lombardia. I dati saranno resi disponibili on line per studi e per stakeholder di settore.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il progetto prevede l'installazione di dispositivi conta bici sulle ciclovie Vento, Sole e Garda in fase di realizzazione. I dati rilevati saranno consultabili tramite una pagina web dedicata
Principali elementi di innovazione	Non è mai stata effettuata una rilevazione continua dei passaggi sulle ciclovie extraurbane.
Risultati da raggiungere	Mappatura della frequentazione delle ciclovie per una migliore pianificazione
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Comuni interessati dai tracciati delle ciclovie, province e città metropolitana di Milano, AIPO, enti parco, stakeholder di settore
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Indicativamente più di 30
Strategie/Piani/ Programmi	Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), Programma regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT)

Scheda 23	
Direzione Generale/Ente SiReg	Sviluppo Economico in collaborazione con DG Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali
Obiettivo strategico PRSS	3.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	N. di filiere riconosciute che ricevono un sostegno economico; N. Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) Agevolazioni concesse (in milioni di euro) N. imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca (nella legislatura) Investimenti
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Connettività e Informazione Smart mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	Durata regime Sani n. 109739 valido fino al 2027
Totale risorse previste	€ 34.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 34.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Nessuna variazione alle risorse approvate con DGR n. 1187/2023
Totale risorse 2024	€ 1.585.851,05 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.585.851,05 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 1.585.851,05 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - €
Nota totale risorse 2024	Risorse FESR comprehensive delle quote nazionali e regionali. Con d.d.u.o. n. 17270/2024 è stata concessa l'agevolazione alla filiera dal titolo "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint": 5 le imprese beneficiarie agevolate per 1,585 milioni di euro complessivi a fronte di un investimento di 2,3 milioni di euro.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	La misura intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI, con una premialità per quelle riconosciute da Regione Lombardia - 67 filiere ad oggi - con oltre 1400 soggetti coinvolti - nell'ambito dell'omonima Manifestazione di interesse.

	<p>Nello specifico, la Misura riguarda l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove filiere attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati con attività di sviluppo sperimentale svolta da una grande impresa facente parte del raggruppamento di imprese.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il bando prevede l'ammissibilità di Progetti di Filiera, intesi come progetti presentati dalla Filiera, che dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali; · costituzione e sviluppo di nuove filiere; · sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare; · innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere. <p>Il Progetto di Filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi, attuati dai singoli Partner, e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera); · innovazione di processo e di organizzazione; · alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una delle categorie a) e b) precedenti. <p>Al Progetto di Filiera può essere abbinata un'attività di sviluppo sperimentale svolta da una Grande Impresa, Partner del Progetto, funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della Filiera stessa, che non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del Progetto di Filiera.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 17270/2024 è stata concessa l'agevolazione alla filiera dal titolo "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint": 5 le imprese beneficiarie agevolate per 1,585 milioni di euro complessivamente a fronte di un investimento di 2,3 milioni di euro.</p> <p>La filiera ammessa e finanziata ha presentato un progetto che si colloca nell'ambito delle Filiere Produttive Strategiche e si inserisce in un più ampio Piano di Azione della filiera dell'alluminio da riciclo, anche primario, a ridotta carbon-footprint, la cui filiera produttiva, costituita da 45 aziende aderenti, ha ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia, nell'ambito della Manifestazione di interesse per la creazione di filiere produttive ed ecoambienti produttivi.</p> <p>Il Piano di Azione si incentra su alcuni punti focali tra loro interagenti e sinergici: 1. economia circolare; 2. efficientamento energetico dei processi produttivi, sia nella produzione dell'alluminio da riciclo che nelle lavorazioni a valle della produzione primaria; 3. sostenibilità ambientale riduzione dell'impronta di carbonio e resilienza.</p> <p>Entro la fine dell'anno la misura sarà oggetto di rimodulazione in particolare nei regimi di agevolazione e nelle spese ammissibili, anche in relazione ad iniziative complementari avviate o in attivazione nell'ambito del percorso strategico avviato dall'Assessorato per sostenere gli ecosistemi industriali regionali (Basket bond di filiera, Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili, Linea Competenze per lo sviluppo).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Istituzione della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni della DG SE - 1.3.4. "sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e della DG UROI - 1.1.1. "sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027.</p> <p>I progetti verranno presentati da un partenariato di imprese (minimo 5 soggetti) a prevalenza PMI a cui potranno accedere ad una agevolazione, composta da un finanziamento regionale a tasso agevolato, a copertura fino al 60% dell'investimento e un contributo a fondo perduto (max 10%) dell'investimento (a seconda del regime di aiuto applicato del GBER articolo 17 - Aiuti agli investimenti a favore delle PMI; Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza; Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione; Articolo 31 - Aiuti alla formazione)</p> <p>Per le Grandi Imprese (non Mid Cap) l'agevolazione è concessa esclusivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale funzionali e correlati allo sviluppo e/o consolidamento della Filiera nel rispetto dell'art. 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento GBER.</p>

Risultati da raggiungere	Rafforzare la competitività delle filiere
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Pmi, Midcap, Grandi Imprese solo per azioni di Sviluppo Sperimentale
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Le Filiere rappresentate da raggruppamenti di imprese legate insieme da un Accordo di Filiera sono composti da almeno 5 imprese di qualsiasi dimensione, in maggioranza PMI. Le 60 aziende appartenenti alle filiere riconosciute ai sensi della Manifestazione
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027 Piano Industriale Strategico

Scheda 24	
Direzione Generale/Ente SiReg	Territorio e Sistemi Verdi
Titolo	Adesione al progetto PNRR nazionale "IRIDE": Earth Observation (EO) services for local public administrations in qualità di "champion user" e al relativo progetto "training" (formazione di avviamento)
Obiettivo strategico PRSS	7.5.3 Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi
Indicatore/i PRSS	N° di iniziative di formazione/informazione inerenti i Sistemi Informativi Geografici (GIS), i dati aperti e/o territoriali, l'osservazione satellitare (E.O), rivolti al personale regionale agli EELL e ai professionisti
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	L'azione formativa destinata al personale regionale è finanziata da risorse PNRR gestite totalmente dall'European Space Agency - ESA per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana.
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>Premessa: "IRIDE" è uno tra i più importanti programmi spaziali satellitari europei di Osservazione della Terra – la costellazione sarà realizzata in Italia su iniziativa del Governo grazie alle risorse del PNRR e sarà completata entro il 2026 sotto la gestione dell'ESA (European Space Agency) con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).</p> <p>IRIDE è un sistema end-to-end costituito da un insieme di sotto-costellazioni di satelliti LEO (Upstream Segment), dall'infrastruttura operativa a terra (Downstream Segment) e dai servizi destinati alla Pubblica Amministrazione italiana (Service Segment).</p> <p>Sono in corso di sviluppo 5 servizi pre-operativi che Regione Lombardia (individuata quale "Champion User") sta utilizzando in via sperimentale allo scopo di valutare l'utilità di impiego di informazioni derivanti dall'Osservazione satellitare (EO) nelle attività tecnico istituzionali svolte dall'Ente. Si collabora con i "fornitori" selezionati da ESA per lo sviluppo dei servizi che - una volta realizzati – potrebbero essere strumenti di supporto per la "conoscenza" e il "monitoraggio" dei fenomeni territoriali, osservabili dalle piattaforme satellitari, con l'obiettivo di integrare l'attuale filiera di produzione e gestione dei "dati territoriali" a supporto del processo decisionale delle politiche territoriali e funzioni</p>

	<p>amministrative associate che hanno quale principale riferimento l'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (SIT/IDT).</p> <p>Con l'obiettivo di rinforzare le competenze del proprio personale tecnico/amministrativo, Regione Lombardia ha colto l'opportunità di aderire anche ad un secondo progetto, denominato "TRAINING" (formazione di avviamento) che mira ad informare/formare sia il personale dirigenziale che il personale di comparto sulle potenzialità/limiti dei dati e dei servizi derivati dall'Osservazione della terra.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Fino al 30/6/2026 Regione Lombardia avrà accesso gratuito e sperimentale alle funzionalità e ai dati forniti con i 5 servizi in corso di sviluppo, per il territorio di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assistenza al monitoraggio degli elementi vegetazionali minori; 2. assistenza nella progettazione degli spazi urbani; 3. assistenza al monitoraggio incrociato dei punti caldi interessati da movimenti del terreno e cambio della copertura del suolo; 4. assistenza al monitoraggio del verde pubblico e privato in area urbana; 5. assistenza al monitoraggio degli effetti delle isole di calore negli spazi urbani); <p>Nel corso del 2024, ESA ha svolto la gara per l'individuazione del fornitore che erogherà la formazione (progetto "TRAINING"); la procedura di selezione e l'affidamento si sono concluse. Dal mese di novembre si terranno gli incontri con Regione per definire le modalità "organizzative" interne all'Ente e dal 2025 si terranno i corsi di formazione. Sono previste più edizioni e diversi livelli di competenza, il livello più approfondito è rivolto ai GIS manager di RL che implementano e gestiscono l'Infrastruttura per i Dati Territoriali regionale (IDT), quale hub "storico" dei prodotti "telerilevati".</p> <p>La formazione sarà inserita nel PIANO 25-26.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Con l'adesione al progetto IRIDE (riconducibile all'ecosistema della connettività e dell'informazione) Regione Lombardia ha accesso gratuito a servizi "innovativi" il cui potenziale strategico deve essere opportunamente valutato; il personale acquisirà le competenze necessarie per ponderarne l'utilità e sfruttare al meglio una fonte informativa alternativa, per supportare le attività tecnico/amministrative inerenti a territorio/ambiente, al monitoraggio integrato e per produrre nuova conoscenza (dati geografico-territoriali) da immagini satellitari.</p> <p>L'infrastruttura dati territoriali regionale (SIT/IDT) potrebbe godere di una più frequente disponibilità di informazioni, a vantaggio degli utenti della stessa: professionisti, PA locali e imprese.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Conoscenze e competenze in materia di Earth observation: utilizzo servizi e applicazioni utili nell'esercizio delle proprie funzioni tecnico-amministrative, legate alle materie inerenti territorio e ambiente.</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Coinvolti: ARIA SPA e Presidenza (U.O. Trasformazione Digitale per la Modernizzazione e la Semplificazione) e le diverse DDGG</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Coinvoluti: 600 ca</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza</p>

Scheda 25	
Direzione Generale/Ente SiReg	Territorio e Sistemi Verdi
Titolo	Miglioramento della conoscenza degli ecosistemi e della biodiversità Attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità
Obiettivo strategico PRSS	5.3.5 Promozione valorizzazione paesaggio e salvaguardia biodiversità
Indicatore/i PRSS	Percentuale attuazione del Quadro di Azioni Prioritarie per i siti della Rete Natura 2000 (PAF 2021-2027)
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	9 anni
Totale risorse previste	€ 1.396.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.396.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 367.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 367.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 367.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Migliorare le conoscenze sugli ecosistemi, gli habitat e le specie
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Regione Lombardia ha istituito l'Osservatorio regionale per la Biodiversità che concorre nel verificare la qualità dello stato di conservazione di habitat e specie sul territorio, a fronte dell'importanza rivestita dagli ecosistemi nel fornire servizi ecosistemici indispensabili (stoccaggio CO2, depurazione di suolo e acque, benessere e qualità della vita,...).</p> <p>L'osservatorio acquisisce ed elabora dati e informazioni che consentono di garantire il monitoraggio previsto dalle Direttive comunitarie Habitat e Uccelli; inoltre recentemente è stato coinvolto nel monitoraggio della presenza di specie invasive, che rappresentano una delle principali minacce alla perdita di biodiversità, oltre che un rischio potenziale per i sistemi economici e la salute umana.</p> <p>L'acquisizione ed elaborazione dei dati avviene mediante collaborazione con Università ed Istituti di ricerca, ma anche con il coordinamento di soggetti del mondo del volontariato e dell'associazionismo e mediante iniziative di citizen science. Le segnalazioni derivanti dalla citizen science relative alla presenza e diffusione di specie esotiche potranno rivelarsi utili</p>

	<p>in riferimento alla necessaria tempestività di intervento per il loro controllo/gestione. A tal fine è stata sviluppata una app dedicata che consente anche la georeferenziazione delle segnalazioni. Il networking tra banche dati diverse potrà migliorare le potenzialità del servizio.</p> <p>Nel 2021 è stato costituito nell'ambito dell'Osservatorio uno specifico gruppo di esperti sulle specie esotiche invasive facenti capo all'Università degli Studi dell'Insubria e all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che agirà come task-force per il monitoraggio e l'organizzazione di eventuali interventi urgenti sul territorio, costituendo un riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle specie alloctone invasive, sia in ambito botanico sia zoologico. Gli esperti saranno attivi anche nel mantenere i necessari rapporti scientifici con i referenti ISPRA che guidano il lavoro di monitoraggio e contenimento delle specie esotiche invasive a livello nazionale.</p> <p>Nel 2023, a valle della siccità che si è conclusa nel maggio 2023, è stato finanziato un piano di monitoraggio dedicato ai grandi fiumi planiziali per individuare i primi segnali di impatto legati ad eventi prolungati di siccità. Il sistema di monitoraggio si avvale di una rete di sensori (data logger) posizionati in tratti sentinella in grado di evidenziare condizioni di criticità per le specie più vulnerabili. L'attività è proseguita nel 2024. In quest'anno sono inoltre stati condotti approfondimenti su habitat di brughiera e specie faunistiche presenti in area interna al Parco del Ticino adiacente all'aeroporto di Malpensa.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato, anche mediante forme di convenzionamento non oneroso e la promozione di iniziative di citizen science mediante tecnologie web e social network, contribuiscono ad incrementare la banca dati attraverso una modalità innovativa. I dati sono verificati da esperti, la rete di volontari e il coinvolgimento dei cittadini sono un modo innovativo di promuovere il coinvolgimento e la sensibilizzazione verso l'ambiente.</p> <p>La rete di data logger collocata nei grandi fiumi planiziali permette di rilevare i primi segnali di impatto e da modo di intervenire tempestivamente attraverso soluzioni sito specifiche per salvaguardare le specie più vulnerabili prima di impatti irreversibili.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Sono disponibili le Relazioni annuali a consuntivo delle attività svolte e si è ottenuto un significativo incremento dei dati nella Banca dell'Osservatorio [www.biodiversita.regione.it]. Nel 2023 sono stati effettuati specifici monitoraggi finalizzati all'aggiornamento dei dati relativi ad habitat e specie presenti nelle Zone Speciali di Conservazione di Rete Natura 2000, necessari alla definizione degli obiettivi e misure di conservazione (Procedura Infrazione UE 2015/2163). E' inoltre stato attivato un Programma di monitoraggio specialistico sugli effetti della crisi idrica su ambiti naturalistici lungo i principali corpi idrici regionali (FLA).</p> <p>Nei prossimi anni si intende proseguire con la raccolta incrementando le specie monitorabili e le associazioni da coinvolgere integrando le attività con quelle in corso nell'ambito del progetto Life NatConnect2030.</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Università, Istituti di ricerca, Musei, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazioni, aree protette, cittadini
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Componenti attivi ORBL: 10 – Esperti, Associazioni: 13 – utenti registrati citizen science 321 + ulteriori utenti coinvolti in attività di citizen science
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Prioritized Action Framework Natura 2000 21-27, Strategia regionale biodiversità, Strategia regionale per le specie alloctone

Scheda 26	
Direzione Generale/Ente SiReg	Trasporti e Mobilità sostenibile
Titolo	Progetto Piano Italia 1 Giga
Obiettivo strategico PRSS	1.2.1 Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione sul territorio lombardo
Indicatore/i PRSS	Numero di unità immobiliari connesse con Banda Ultra Larga nelle Aree bianche Numero di numeri civici connessi con Banda Ultra Larga nelle Aree grigie
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 342.366.730,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 193.129.072,39 quota privati/altro - € 149.237.657,61
Nota totale risorse previste	Le risorse pubbliche corrispondono al 56% del totale previsto, mentre il restante 44% è a carico dell'operatore aggiudicatario Open Fiber
Totale risorse 2024	€ 72.500.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 40.897.250,00 quota privati/altro - € 31.602.750,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 40.897.250,00 Privati/altro - € 31.602.750,00
Nota totale risorse 2024	Risorse UE relative a fondi PNRR
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	La finalità del progetto è l'infrastrutturazione in fibra ottica di 397.008 civici situati in 1132 comuni lombardi per consentire l'erogazione di servizi digitali avanzati con connettività ad 1 Giga bit/secondo a Imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Posa di una infrastruttura in fibra ottica in architettura FTTH (Fiber To The Home) per l'erogazione di servizi a 1 Giga bit/secondo
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Dotare il territorio di una infrastruttura in fibra ottica che arrivi fino alle unità immobiliari ad oggi prive di un'infrastruttura adeguata, per consentire agevolmente la fruizione di servizi quali la DAD, smart working e la telemedicina; Adozione di una piattaforma ad hoc per la gestione telematica delle Conferenze di Servizi indette da Regione per consentire la raccolta di tutti i pareri necessari all'avvio lavori. <p>La proprietà della rete rimarrà in capo all'operatore privato aggiudicatario la gara pubblica in Regione Lombardia, ovvero di Open Fiber.</p>
Risultati da raggiungere	Al 31.12.2024 saranno collegati 13.200 nuovi civici con infrastruttura in fibra ottica

Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Ministero per le imprese e per il Made in Italy (soggetto che ha espletato la procedura di aiuto di stato presso la Commissione Europea);</p> <p>Infratel Italia Spa, società in house del MIMIT, stazione appaltante per la gara di individuazione del soggetto realizzatore e gestore della rete in fibra ottica in Lombardia, nonchè soggetto attuatore del progetto banda ultra larga;</p> <p>Open Fiber SpA società aggiudicataria la gara pubblica;</p> <p>Regione Lombardia quale Autorità Procedente per l'indizione delle Conferenze di Servizi per l'acquisizione dei pareri degli Enti convocati;</p> <p>Enti locali e statali che rilasciano le autorizzazioni necessarie per l'avvio lavori;</p> <p>Imprese che effettuano i lavori civili;</p> <p>Imprese che eseguono la progettazione.</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Infratel Italia (società del MIMIT), Open Fiber (soggetto aggiudicatario la gara pubblica), Soprintendenze, Province, Comuni, Consorzi, UTR
Strategie/Piani/ Programmi	Il progetto BUL nasce dalla strategia della Commissione Europea "Digital Compass"

Scheda 27	
Direzione Generale/Ente SiReg	Trasporti e Mobilità sostenibile
Titolo	Nuovo Sistema Informativo delle Agevolazioni Tariffarie IVOL Agevolata
Obiettivo strategico PRSS	1.1.3 Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 370.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 370.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 270.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 270.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 270.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Nel corso del 2024 il progetto ha subito modifiche a seguito di nuove priorità sopraggiunte (inserimento nella gestione delle pratiche di nuove categorie di utenti)
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Rendere completamente digitale l'attuale Sistema Informativo delle Agevolazioni Tariffarie IVOL Agevolata (IVOLA)
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Oggi il sistema le istanze IVOLA sono presentate per circa l'80% attraverso documentazione cartacea e solo un 20% arriva tramite un servizio parzialmente online. Lo scopo del progetto è ribaltare completamente queste percentuali, con la consapevolezza che il servizio si rivolge a fasce deboli della popolazione e che il canale cartaceo probabilmente non sarà del tutto eliminabile.</p> <p>Per questo è stata realizzata una analisi della situazione attuale (AS-IS), cui è seguita una proposta di evoluzione futura (TO-BE) che sarà successivamente realizzata per step successivi.</p> <p>Oltre a interventi di tipo tecnologico, l'attività riguarderà anche aspetti di revisione normativa, di individuazione dei profili beneficiari dell'Agevolazione e di semplificazione del processo.</p>

	Dal punto di vista dei controlli, si cercherà di sfruttare al massimo la possibilità di interoperare con sistemi esterni per automatizzare le verifiche (es.: verifica ISEE e grado di invalidità con le basi dati INPS, verifiche su residenza ed esistenza in vita con ANPR, ...).
Principali elementi di innovazione	Transizione digitale: si privilegia il percorso online di presentazione delle domande anche attraverso una rete di assistenza per i soggetti che abbiano difficoltà di accesso ai servizi. Semplificazione procedure: le procedure vengono completamente riviste tenendo conto della nuova impostazione digitale e dei meccanismi di controllo automatizzati. Sostenibilità sociale: l'agevolazione si rivolge a fasce deboli della popolazione (anziani e disabili).
Risultati da raggiungere	Nuovo sistema per la presentazione e gestione delle istanze IVOLA
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Regione Lombardia, ARIA, Operatori del trasporto pubblico
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	oltre 60.000 soggetti
Strategie/Piani/ Programmi	

Scheda 28	
Direzione Generale/Ente SiReg	Turismo, Marketing territoriale e Moda
Titolo	Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design
Obiettivo strategico PRSS	6.1.5 Promuovere la conoscenza della Lombardia, la sua reputation attraverso i prodotti turistici e le politiche di marketing territoriale
Indicatore/i PRSS	RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 648.640,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 648.640,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 648.640,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Risorse FESR comprehensive di quota nazionale e FSC
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	La finalità è sostenere la trasformazione delle PMI dei settori moda e design, nella diffusione delle potenzialità della tecnologia, nell'attivazione di collaborazioni, promozione e conoscenza di prodotti che caratterizzano il Made in Lombardia.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il programma intende offrire sostegno alla competitività e alla resilienza delle PMI dell'alto artigianato tradizionale, così come a start up innovative dei settori moda e design, attraverso la diffusione, da parte di soggetti specializzati in percorsi di accompagnamento e accelerazione delle PMI, di nuove competenze in materia di transizione digitale e capacità di sviluppare metodologie originali in percorsi di innovazione. Si sono concluse le procedure ad evidenza pubblica delle 2 fasi.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 20038 del 13 dicembre 2023 si è provveduto a concedere i contributi relativamente alla Fase 1 del Programma.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 13583 del 13 settembre 2024 si è provveduto a concedere i contributi relativamente alla Fase 2 del Programma.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 14884 del 7 ottobre 2024 si è proceduto all'impegno delle risorse per entrambe le fasi del Programma.</p>

	<p>Al momento sono 2 i percorsi di accelerazione attivati dai beneficiari della Fase 1, cui partecipano complessivamente 20 PMI del settore moda e design, beneficiarie della fase 2.</p> <p>FASE 1 - manifestazione di interesse: i soggetti presentano una proposta di percorso di accelerazione di una durata di 9-12 mesi.</p> <p>FASE 2 - bando: le PMI dei settori moda e design aderiscono ai progetti selezionati e richiedono di partecipare a un percorso di accelerazione coerente con gli obiettivi di sviluppo della competitività aziendale.</p> <p>I n. 2 percorsi di accelerazione attivati sono attualmente in corso e termineranno entro il 21 giugno 2025.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il Programma, nella valutazione dei percorsi di accelerazione, tiene in conto i seguenti elementi di innovatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del progetto in relazione alla sostenibilità della filiera moda (sostenibilità ambientale, etico/sociale), a livello di ecocompatibilità e di economia circolare (a titolo esemplificativo in termini di riduzione degli scarti, utilizzo di materiali non dannosi per l'ambiente, reintegrazione, utilizzo di materiali riciclati o incremento percentuale dell'utilizzo degli stessi, riutilizzo dei materiali e materia prima seconda), all'ecodesign, all'utilizzo di arredi prodotti con materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti dal recupero/riciclo, alla individuazione di nuovi modelli di business che supportino la sostenibilità, la circolarità e la resource efficiency; alla realizzazione di eventi con modalità sostenibili (ispirati al CAM "Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" - DM 19 ottobre 2022, n. 459 - GU 252 del 2 dicembre 2022). - se e come il progetto presentato si ispira ai principi fondamentali del New European Bauhaus (NEB) sensibilizzando le PMI della moda e del Design sui valori: <ul style="list-style-type: none"> · sostenibilità, dagli obiettivi climatici alla circolarità, all'inquinamento zero e alla biodiversità; · inclusione, valorizzando la diversità e garantendo l'accessibilità, anche economica; · estetica e qualità dell'esperienza per le persone, attraverso la progettazione, le emozioni positive e i benefici in ambito socio-culturale. <p>Inoltre, in termini di modalità di progettazione dell'iniziativa, c'è nelle intenzioni del Programma la spinta alla creazione di relazioni intersettoriali e all'incontro B2B tra le realtà interessate alle due fasi del programma; per una buona riuscita sarà, infatti, interesse degli acceleratori condividere preventivamente con gli operatori della moda e del design le finalità dei propri percorsi di accelerazione, ascoltare e recepire le necessità espresse dai settori.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Accelerare le realtà delle imprese dei settori moda e design, dell'alto artigianato lombardo, introducendo nuove tecnologie sul versante della produzione, così come su quello della comunicazione e del commercio elettronico. Raccontare in eventi dedicati le best practice e i percorsi di accelerazione più efficaci.</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	22 per entrambe le fasi.
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027

Scheda 29	
Direzione Generale/Ente SiReg	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica in collaborazione con DG Welfare e Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Bandi competitivi per progetti di ricerca collaborativa transnazionale EJP RD JTC 2023, TRANSCAN-3 JTC 2024, TRANSCAN-3 JTC 2023, EP PERMED JTC 2024, JPI AMR JTC 2023, JPI AMR JTC 2024
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 10.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 10.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 868.800,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 868.800,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 868.800,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Risorse effettivamente impegnate a valere sui bandi EP PERMED JTC 2024 e JPI AMR JTC 2024 a seguito della pubblicazione delle relative graduatorie
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Fornire una risposta a necessità mediche che siano in grado di stimolare la costituzione di collaborazioni tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le università e gli enti di ricerca lombardi
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Emanazione di bandi competitivi per progetti di ricerca collaborativa transnazionale: EJP RD JTC 2023 JPI AMR JTC 2023 TRANSCAN-3 JTC 2023 EP PERMED JTC 2024 JPI AMR JTC 2024 TRANSCAN-3 JTC 2024
Principali elementi di innovazione	Ricerca nel campo della resistenza antimicrobica, in ambito oncologico, della medicina personalizzata e delle malattie rare.

Risultati da raggiungere	Sviluppo/implementazione di strategie contro la resistenza antimicrobica, comprensione dei meccanismi molecolari del cancro e dei meccanismi di base e di potenziali approcci terapeutici per patologie rare ancora senza risposta.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	IRCCS pubblici e privati, ASST, ATS, AREU, Università pubbliche e private e Organismi di Ricerca
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	Piano d'Azione e Programma d'Attuazione FRRB

Scheda 30	
Direzione Generale/Ente SiReg	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica in collaborazione con DG Welfare e Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	From the Bed to the bench: the way to innovation
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 24.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 24.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Fornire una risposta a necessità mediche che siano in grado di stimolare la costituzione di collaborazioni tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le università e gli enti di ricerca lombardi
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Emanazione di un bando competitivo nel 2024 per progetti di ricerca collaborativa, con pubblicazione della graduatoria prevista nel 2025.
Principali elementi di innovazione	Medicina personalizzata e genere-specifica
Risultati da raggiungere	Implementazione della medicina personalizzata e innovazione nel sistema sanitario regionale
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	IRCCS pubblici e privati, ASST, ATS, AREU, Università pubbliche e private e Organismi di Ricerca
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	Piano d'Azione e Programma d'Attuazione FRRB

Scheda 31	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Catalogazione di parchi e giardini storici
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	cultura e conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	15 mesi
Totale risorse previste	€ 360.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 360.000,00 - PNRR quota privati/altro - €
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2024	€ 180.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 180.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 180.000,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2024	Liquidato anticipo
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Ricognizione e censimento dei principali parchi e giardini storici di Lombardia come primo passo per un progetto complessivo di valorizzazione.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Al momento è stato formalizzato l'accordo con il Politecnico di Milano, dipartimento ABAP, che con Regione Lombardia promuove il progetto di valorizzazione di parchi e giardini e collaborerà nelle attività richieste dal Ministero in ambito PNRR
Principali elementi di innovazione	Non è mai stata effettuata un'indagine sistematica sul territorio relativa al bene culturale "parchi e giardini storici". Il progetto è l'occasione per definirne, in collaborazione con esperti del settore, le basi per la valorizzazione di questo patrimonio.
Risultati da raggiungere	Catalogazione di almeno 1.200 elementi
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Università, enti locali, proprietari dei beni
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Una università, che collabora al progetto. Diverse decine di altri soggetti fra i proprietari
Strategie/Piani/ Programmi	PNRR - Piano nazionale ripresa resilienza

Scheda 32	
Direzione Generale/Ente SiReg	Istruzione, Formazione, Lavoro
Titolo	Programmazione e definizione dell'offerta formativa post-secondaria di istruzione tecnologica superiore
Obiettivo strategico PRSS	3.2 Formazione professionale e ITS Academy
Indicatore/i PRSS	N. di partecipanti ai percorsi ITS per anno formativo % di soggetti che ottengono il diploma ITS (sul totale degli iscritti)
Ecosistemi impattati PST	manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	continuativa
Totale risorse previste	€ 67.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 50.000.000,00 quota privati/altro - € 17.000.000,00
Nota totale risorse previste	Le risorse previste sono da considerarsi annue
Totale risorse 2024	€ 67.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 50.000.000,00 quota privati/altro - € 17.000.000,00
Fonte risorse 2024	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 43.000.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 7.000.000,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 17.000.000,00
Nota totale risorse 2024	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Copertura fabbisogno professionale del territorio lombardo
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La programmazione regionale è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi post-secondari non accademici per coprire il fabbisogno professionale in aree tecnologiche considerate strategiche per l'economia lombarda
Principali elementi di innovazione	Promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività del sistema economico lombardo
Risultati da raggiungere	Inserimento lavorativo degli studenti diplomati ITS
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Ministero, Fondazioni ITS Academy, imprese, associazioni datoriali
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	200
Strategie/Piani/ Programmi	PR FSE 2021-2027 PNRR - Piano nazionale ripresa resilienza